

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia

Medicina e Chirurgia, LM-41, sede Siena

D.CDSM) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1: Il CdLM in Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena è gestito dal Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze ([DSMCN](#)), in condivisione con il Dipartimento di Biotecnologie Mediche (DBM) ed il Dipartimento di Scienze Molecolari e dello Sviluppo (DMMS), attraverso il Comitato per la Didattica (CpD) il cui scopo è quello di programmare, coordinare e valutarne le attività didattiche, è responsabile del riesame e delle azioni di miglioramento dello stesso anche attraverso il confronto con la [Scuola di Medicina e Scienze della Salute](#), la Commissione Paritetica Docenti, Studentesse e Studenti del DSMCN ([CPDS](#)) e le parti sociali per garantire la coerenza tra la formazione offerta e il mondo del lavoro.

Le informazioni circa la progettazione iniziale e la revisione del corso sono reperibili nelle sezioni A1.a e A1.b della SUA 2025-2026 (D.CDS.1.1_DC_1). La professione medica è caratterizzata da una rapida evoluzione delle conoscenze, della tecnologia e dell'organizzazione, per questo motivo il corso di studi necessita di una costante manutenzione affinché le competenze sviluppate siano aggiornate rispetto alle necessità del mondo del lavoro e dei successivi cicli di studio (dottorato e specializzazione). A tal fine il CdLM si avvale di due strumenti di lavoro: la consultazione con le Parti Interessate ed il Comitato di Indirizzo. A questi organi è dedicata una [pagina internet](#) nel sito del CdLM.

La consultazione con le parti interessate si riunisce generalmente con cadenza annuale. Ne fanno parte l'Ordine dei Medici della Provincia di Siena, rappresentanti dei Medici di Medicina Generale, l'Azienda USL Toscana SUD-EST, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese, il Comune di Siena, le aziende del settore sanitario privato convenzionato (p.e. il gruppo KOS), oltre ai membri del Comitato per la Didattica (studenti e docenti) e al personale amministrativo di supporto alle attività del Corso. Le ultime riunioni si sono svolte il 21 febbraio 2022 ed il 16 dicembre 2024 (D.CDS.1.1_DC_2).

Il Comitato di Indirizzo è stato istituito nel 2022 e la sua composizione è stata deliberata dal Consiglio di Dipartimento. È composto da esperti del settore sanitario il cui contributo, tenendo conto delle indicazioni delle PI, è finalizzato ad offrire consulenza nella manutenzione della struttura didattica del corso. Fanno parte del Comitato di Indirizzo, in quanto parti interessate al risultato formativo del corso, i rappresentanti dell'Ordine dei Medici, il responsabile della formazione dell'Azienda USL Toscana SUD EST che collabora alla realizzazione dei tirocini nel territorio, i Direttori di alcune Scuole di Specializzazione, i rappresentanti del Consiglio dei docenti della Scuola di Dottorato in Medicina Traslazionale e di Precisione (la quale fa riferimento al Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze), Dirigenti di strutture Sanitarie (ISPRO-Firenze), Direttori di struttura dell'AOUS, ed include i membri docenti e studenti del Comitato per la Didattica. Ad oggi, il Comitato di Indirizzo si è riunito tre volte (il 22 settembre 2022, il 15 febbraio 2023 ed il 15 maggio 2023). I verbali delle riunioni sono disponibili nell'D.CDS.1.1_DC_3.

Seppure la Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia non possa essere considerata parte interessata nella progettazione e riesame del Corsi di Studi, le informazioni e le riflessioni raccolte durante tali assemblee sono state utilizzate per orientare il processo di manutenzione del Piano di Studi.

D.CDS.1.1.2: L'impegno del CdLM nella consultazione delle PI persegue l'obiettivo D1.A1.1 del [documento di programmazione strategica di Ateneo](#) (pag. 15). La consultazione delle parti interessate segue le linee guida fornite dal PQA di Ateneo (D.CDS.1.1_DC_4). Le Parti Interessate sono individuate dal Comitato per la Didattica. Le riunioni sono precedute dalla somministrazione di un questionario, inviato ai membri della consultazione, grazie al quale vengono raccolte le informazioni, provenienti anche da chi non partecipata direttamente alla consultazione, utili a focalizzare i temi che successivamente vengono discussi nelle riunioni.

La consultazione con le Parti Interessate del 2022 ha fatto emergere alcune indicazioni utili a migliorare il percorso formativo. Per esempio, una maggiore attenzione ai tirocini, la valorizzazione della deontologia, il potenziamento delle competenze trasversali, ecc.... Anche sulla base di queste indicazioni è iniziato un percorso di miglioramento finalizzato alla ristrutturazione del Piano di Studio.

Sulla scorta delle indicazioni ricevute dalla consultazione, il Comitato di Indirizzo ha provveduto a riesaminare il percorso formativo: nella prima riunione (22 settembre 2022) sono stati riesaminati gli obiettivi formativi del corso, tra i quali la necessità di approfondire gli ambiti dell'etica e della deontologia, del risk management ed un più efficace approccio ai temi delle nuove tecnologie. La seconda

riunione ha permesso di riesaminare i primi 3 anni di corso e le indicazioni, per esempio, hanno riguardato il non adeguato posizionamento del corso di Psichiatria, la sovrapposizione nello stesso semestre di discipline che invece necessitavano di propedeuticità. I successivi 3 anni del Piano di Studi sono stati esaminati nella riunione del 15 maggio 2023.

Gli esiti hanno permesso di revisionare gli obiettivi formativi ed il Piano di Studi del CdLM, accogliendo anche le istanze del Decreto Ministeriale n. 1649 del 19 dicembre 2023. Altre attività sono state svolte a supporto della revisione del progetto formativo delle quali si fornisce un breve elenco a seguire:

- 14 febbraio 2023: giornata dedicata agli incontri con gli studenti per parlare delle criticità dei tirocini; i commenti degli studenti sono stati sintetizzati nell'allegato D.CDS.1.1_DC_5;

- 15 dicembre 2023: survey sui docenti del CdLM per raccogliere le opinioni circa le criticità dell'attuale Piano di Studi ed i suggerimenti per la sua revisione; i risultati della survey sono riassunti nell'allegato D.CDS.1.1_DC_6.

- 6 febbraio 2024 e 31 luglio 2024: survey sugli studenti per raccogliere informazioni sulla sovrapposizione dei programmi dei corsi, i cui risultati sono disponibili nell'Allegato D.CDS.1.1_DC_7.

Il nuovo progetto didattico è stato condiviso con i docenti del CdLM con i Direttori delle Scuole di Specializzazione e con i docenti della Scuola di Dottorato in Medicina Traslazionale, i quali hanno contribuito con suggerimenti ed integrazioni. Successivamente le modifiche al Piano di Studi sono state validate nella Consultazione delle Parti Interessate del 16 Dicembre 2024 (D.CDS.1.1_DC_2). Il processo che ha portato alla revisione del Piano di Studi ha rappresentato un passo in avanti molto particolare, in quanto, oltre che rispondere ai cambiamenti ordinamentali richiesti, corrisponde ad una concreta risposta ad una serie di criticità che hanno caratterizzato il corso negli ultimi anni, tra cui una migliore organizzazione del percorso didattico in termini di acquisizione delle competenze, una maggiore valorizzazione delle competenze trasversali ed una revisione totale dei percorsi di tirocinio in vista di una migliore fruizione, una valorizzazione dell'autonomia degli studenti e una maggiore efficacia didattica.

Il nuovo Piano di Studi, la cui entrata in vigore è prevista per l'AA 25/26, è stato approvato in via definitiva dal Comitato per la didattica il 12 febbraio 2025 (punto 4 dell'OdG; D.CDS.1.1_DC_8). Quanto approvato è stato aggiornato alla luce del Decreto Legislativo 15 maggio 2025, n. 71 (Disciplina delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), d), e), i) e l) della legge 14 marzo 2025, n. 26.) nel quale è previsto un primo semestre del primo anno, cosiddetto "filtro", con una struttura didattica totalmente differente da quella approvata dal Comitato del 12 Febbraio (soltanto 18 CFU suddivisi equamente in tre discipline: Chimica e Propedeutica Biochimica, Fisica e Biologia). Ciò ha comportato lo spostamento ai semestri successivi di quei CFU venuti a mancare nel primo semestre del primo anno. Tale operazione è risultata particolarmente complessa in quanto in due delle tre discipline del semestre filtro il numero di CFU disponibili non copriva le richieste del semestre filtro e dunque è stato necessario recuperare tali crediti da altri insegnamenti preservando il più possibile la struttura progettuale del corso. Tali modifiche sono state nuovamente condivise con i docenti interessati prima dell'approvazione della scheda SUA-CdS da parte della Scuola di Medicina e Scienze della Salute e del Consiglio di Dipartimento (DSMCN). L'impatto di questo cambio ordinamentale è oggetto di attento monitoraggio da parte del Comitato per la Didattica che sta implementando gli opportuni strumenti da utilizzare durante il "semestre filtro" per affrontare attivamente l'incertezza di questo momento di cambiamento.

Punti di Forza:

- Buona progettazione e aggiornamento dei profili formativi

Dal report di autovalutazione, dalla documentazione (SUA-CdS 2025/26) e da quanto riferito in sede di audizione, si evince che in accordo con le Linee guida di Ateneo, il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia si avvale della consultazione con le Parti Interessate, annualmente, e del Comitato di Indirizzo, due volte all'anno. La documentazione disponibile sulle consultazioni esterne mostra un quadro strutturato delle attività di consultazione esterna, con la partecipazione di attori chiave del sistema sanitario e istituzionale. Nei verbali del 2022 e del 2023 emergono temi cruciali, quali la necessità di rafforzare la formazione su soft skills e comunicazione, e di stabilire un legame più stretto con la medicina territoriale. Anche il Comitato di Indirizzo, nominato dal Consiglio di Dipartimento nel marzo 2022 ha avviato un percorso di revisione del piano formativo, per un migliore aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali. La composizione del Comitato include rappresentanti dell'Ordine dei Medici, dell'Azienda USL Toscana Sud Est, e del Comitato per la Didattica.

- Parti interessate coerenti e ben rappresentate

Il CdS coinvolge un ampio e rappresentativo insieme di parti interessate, selezionate in modo coerente con le caratteristiche del corso, il contesto territoriale e la strategia dell'Ateneo (Ordine dei Medici, Aziende Sanitarie territoriali e ospedaliere, Comune di Siena, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e il gruppo privato KOS). Il report di autovalutazione, la documentazione e quanto riferito in sede di audizione sia dai docenti che dagli studenti, confermano la partecipazione di questa rappresentanza nell'assetto della consultazione e nell'organo del Comitato di indirizzo.

Aree di miglioramento:

- Progettazione carente nello sviluppo e nell'aggiornamento dei profili formativi e nell'occupabilità dei laureati

Sebbene le Parti Interessate e il Comitato di Indirizzo abbiano fornito numerosi feedback per il miglioramento dei profili formativi e delle competenze trasversali, non risultano evidenze di riferimento ai profili richiesti dei Corsi di Dottorato e delle Scuole di Specializzazione, né agli esiti occupazionali dei laureati.

- Le parti interessate non sono rappresentative degli stakeholder

Sebbene le parti interessate siano in gran parte rappresentative della classe medica (Ordine dei Medici, Aziende Sanitarie territoriali e ospedaliere, Comune di Siena, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e il gruppo privato KOS), mancano altri importanti stakeholders quali le Scuole di Specializzazione e i Dottorati di Ricerca in area medica, le associazioni dei pazienti, gli esponenti del mondo della cultura e delle istituzioni a livello internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di approfondire le esigenze formative, lo sviluppo dei profili professionali, le competenze trasversali e gli obiettivi occupazionali post-laurea, rafforzando il coinvolgimento, quali parti interessate, delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati dell'area medica, nonché di associazioni di pazienti, mondo culturale e istituzioni, anche a livello internazionale.

Controdeduzioni:

Relativamente all'aspetto da considerare D.CDS.1.1, la CEV evidenzia la seguente Raccomandazione *"Si raccomanda di garantire una maggiore sistematizzazione e tracciabilità del feedback raccolto durante le consultazioni con le parti interessate, sia interne che esterne, attraverso modalità strutturate di ritorno verso gli stakeholder, così da rendere trasparente come i contributi abbiano effettivamente inciso sulle scelte didattiche e organizzative."*

Controdeduzione: Il CdS ha già avviato un percorso strutturato di consultazione e revisione del progetto formativo attraverso il Comitato di Indirizzo e le Parti Interessate, che includono Direttori di Scuole di Specializzazione e rappresentanti della Scuola di Dottorato in Medicina Traslazionale e di Precisione, i quali hanno contribuito attivamente alla revisione del Piano di Studi approvato per l'AA 2025/26. Lo specifico compito pedagogico del Comitato di Indirizzo è stato di rivedere gli obiettivi formativi e l'intero piano di studi (come si evince dai verbali allegati alla scheda di valutazione CDS, D.CDS.1.1_DC_3). Tale compito è stato svolto anche in base alle indicazioni delle Parti interessate a monte e a valle del lavoro svolto del Comitato di Indirizzo (vedi verbali delle Parti Interessate allegati alla scheda di valutazione CDS, D.CDS.1.1_DC_2). Il CdS si impegna comunque a consolidare ulteriormente il coinvolgimento di ulteriori stakeholder, anche a livello internazionale, formalizzando e ampliando le consultazioni già in essere.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Si segnala che la risposta fornita dal CdS in questa sezione riporta il testo una raccomandazione espressa per il punto di attenzione 4.1. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna revisione della valutazione espressa.

Si ringrazia comunque il CdS per le precisazioni fornite, che contribuiscono a chiarire le modalità con cui sono state attivate consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con le Parti Interessate, inclusi rappresentanti delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di area medica.

Pur prendendo atto di tali elementi, e in coerenza con la raccomandazione formulata, permane la raccomandazione di approfondire ulteriormente l'analisi delle esigenze formative, dei profili professionali attesi, delle competenze trasversali e degli sbocchi occupazionali, rafforzando e ampliando il coinvolgimento delle parti interessate, delle Scuole di Specializzazione, dei Dottorati di ricerca di area medica, delle associazioni di pazienti, delle istituzioni e degli attori del mondo culturale e professionale, promuovendo anche un confronto più strutturato a livello internazionale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_1

Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025-2026

Dettagli:quadri A1.a e A1.b

File:D.CDS.1.1_DC_1 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_2

Descrizione:verbali delle riunioni delle parti interessate del 21 febbraio 2022 ed il 16 dicembre 2024

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.1_DC_2 Verbali PI 2022 e 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_3

Descrizione:verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.1_DC_3 Verbalì Comitato di Indirizzo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_4

Descrizione:Linee Guida per la consultazione delle parti interessate

Dettagli: tutto il documento

File:D.CDS.1.1_DC_4 Linee guida parti interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_5

Descrizione:Brevi note sugli esiti degli incontri con gli studenti per l'analisi delle criticità dei tirocini

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.1_DC_5 Nota all'incontro con gli studenti del 14 febbraio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_6

Descrizione:Risultati della survey sui docenti riguardante le criticità del Piano di Studi

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.1_DC_6 Survey docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_7

Descrizione:Risultati della survey sugli studenti riguardante, tra gli altri argomenti, i programmi di insegnamento

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.1_DC_7 Survey studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_8

Descrizione:verbale del Comitato per la didattica del 12 febbraio 2025

Dettagli: punto 4 all'Ordine del Giorno

File:D.CDS.1.1_DC_8 Verbale CpD 12 febbraio 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione: SLOT 1 - 23.10.2025, ore 8.30

Dettagli:

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1: Al fine di garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi rispetto al profilo culturale, scientifico e professionale in uscita il CdLM tiene in considerazione le "European specifications for global standards in medical education" della World Federation on Medical Education (WFME Office, University of Copenhagen, 2007). La struttura del CdLM, inoltre, è coerente con i contenuti della Direttiva 75/363/CEE, che subordina l'esercizio professionale della professione medica all'acquisizione di adeguate conoscenze scientifiche e cliniche, e di una adeguata esperienza clinica, acquisita in un corso di studi che deve comprendere almeno 5.500 ore di insegnamento teorico-pratico. Il profilo in uscita è correttamente identificato (Medico generico, Codice Istat: 2.4.1.1.0).

Il quadro A2.a della SUA-CdS 25/26 (D.CDS.1.2_DC_1) sono descritti il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Tali informazioni sono riportate anche nella sezione ad esso dedicata nel sito web del CdLM [sbocchi professionali della pagina web del CdS](#) e nell'articolo 4, comma 1 del Regolamento didattico attualmente vigente (D.CDS.1.2_DC_2; il regolamento è attualmente oggetto di revisione), all'interno del quale si rimanda ai contenuti della scheda SUA-CdS. Per la formazione di tale profilo professionale, il progetto formativo del CdLM è strutturato su 360 CFU totali, di cui 66 CFU sono dedicati ad attività formative di base, 190 CFU ad attività formative caratterizzanti, 14 CFU ad attività formative affini o integrative, 46 CFU sono destinati ai tirocini formativi e di orientamento (di cui 8 a scelta dello studente) e 3 CFU ad altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il quadro A4.a della SUA 2024-2025 contiene la descrizione degli obiettivi formativi del percorso di studi, dei riferimenti culturali sui quali si fonda la professione medica, non solo riferita agli ambiti disciplinari specifici, ma soprattutto in relazione al contesto nel quale si colloca, ed ai valori professionali ed umani che dovranno caratterizzare il professionista. Tali aspetti sono descritti nella missione specifica del CdLM. Il profilo professionale è caratterizzato da una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, senza perdere di vista l'importanza dell'educazione orientata alla comunità, al territorio, alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute. Allo stesso tempo, tali obiettivi non trascurano un approccio umanistico che favorisce la possibilità di affrontare nella maniera più adeguata le nuove esigenze di cura e salute, focalizzando l'interesse non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente declinati e mettono in evidenza. Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare e garantiscono la coerenza con le conoscenze indicate nell'articolo 1 della direttiva 75/362/CEE per l'accesso alle attività di medico e l'esercizio di dette attività. In queste sezioni viene anche descritto il percorso di studi e gli aspetti sui quali la formazione del medico pone particolare attenzione anche in termini di innovazione: la lingua inglese, la dorsale metodologica, le competenze trasversali (soft skills), l'implementazione delle competenze nelle nuove tecnologie, infine, l'importanza delle attività pratiche e della loro organizzazione all'interno del percorso formativo. In questa sezione della scheda SUA viene anche posto l'accento sul carattere abilitante del CdLM e sul Tirocinio Pratico Valutativo (TPVES) che lo studente deve svolgere all'interno del percorso formativo per conseguire l'abilitazione.

D.CDS.1.2.2: Ai fini della manutenzione del corso e del suo costante allineamento con gli obiettivi formativi, il CdLM si avvale della Matrice di Tuning (D.CDS.1.2_DC_3), la quale è stata aggiornata anche alla luce dei cambiamenti introdotti dal cosiddetto "semestre filtro". Gli obiettivi formativi specifici sono descritti nelle schede SUA-CdS nel quadro A4.b.1 sia in relazione alla "Conoscenza e capacità di comprensione", sia in relazione alla "Capacità di applicare conoscenza e comprensione": integrando i descrittori di Dublino con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education, Task force for Assessment, vengono dapprima elencati gli ambiti disciplinari delle conoscenze richieste, fornendo anche indicazioni sintetiche sui metodi didattici e sulle modalità di verifica, a seguire sono descritte le capacità che tali conoscenze devono essere in grado di costruire (anche in questo caso viene fornita una breve descrizione dei metodi didattici e delle modalità di verifica).

Le attività formative di base (TAF-A) sono collocate nel primo e secondo anno di corso, anno di corso e nel primo semestre del secondo, permettendo allo studente di acquisire le conoscenze fondamentali per la comprensione delle materie pre-cliniche e cliniche. Le attività formative caratterizzanti (TAF-B) sono già presenti nel secondo semestre del primo anno di corso (per materie che introducono alla professione etica, quali per esempio la deontologia e le medical humanities), tali attività diventano prevalenti a partire dal secondo semestre del secondo anno. Le attività didattiche formative affini ed integrative (TAF-C), destinate ad integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti, sono presenti lungo tutto il percorso formativo per un totale di 14 CFU. Allo scopo di proporre un percorso formativo flessibile, a seconda degli interessi e delle inclinazioni individuali, in ambiti comunque ritenuti pertinenti alla formazione della figura professionale del medico, gli studenti hanno a disposizione 8 CFU di insegnamenti a scelta (TAF-D). Tali corsi sono consultabili nella [pagina dedicata nel sito web del CdLM](#). Qualora lo studente individuasse un corso a scelta non presente nei suddetti elenchi, tale scelta deve essere sottoposta all'approvazione del Comitato per la didattica. Dal prossimo Anno Accademico (2025-2026) tali percorsi a scelta sono identificati dalle Attività Didattiche Elettive (ADE), il cui regolamento è attualmente in corso di delibera da parte del Comitato per la Didattica.

Il quadro A4.b.2 illustra nel dettaglio tali conoscenze e capacità in relazione alle seguenti aree di apprendimento: Area generica,

Approccio interdisciplinare al paziente ed ai bisogni della salute legati al genere, all'età e all'appartenenza ai diversi contesti socioculturali, Fisiopatologia immunologia e microbiologia clinica, Meccanismi fisiopatologici fondamentali della diagnostica e dell'azione dei farmaci, Basi semeiologiche, cliniche e di terapia medica, Basi semeiologiche, cliniche e di terapia chirurgica, Morfologia e funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani. Per ognuna di queste aree sono chiaramente declinati gli obiettivi in termini di "Conoscenza e comprensione" e di "Capacità di applicare conoscenza e comprensione". A proposito dei temi legati alla salute di genere, il corso si sta adeguando al Piano formativo nazionale per la medicina di genere, adottato nel 2023 dai Ministri competenti, in attuazione della legge n. 11/2018, a cominciare dai programmi didattici dei corsi che dovranno prevedere nei syllabi di specifici riferimenti alle specificità di genere.

Il quadro A4.c completa il progetto formativo con la descrizione di aree di apprendimento fondamentali per la professione medica, aree che consentono di acquisire importantissime conoscenze e capacità trasversali caratterizzanti il profilo professionale: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Le prime mirano a sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi, tutti aspetti che nella professione medica rappresentano le basi per lo sviluppo di un adeguato approccio al pensiero critico ed un efficace utilizzo della ricerca scientifica in campo medico. Le abilità comunicative sono uno strumento essenziale per il professionista, in quanto deve essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, trasmettendo, ad interlocutori specialisti e non specialisti, informazioni e decisioni riguardanti problematiche sanitarie, essendo anche in grado di definire il razionale alla base di queste. Le capacità di apprendimento, infine, devono consentire al professionista quelle capacità che gli consentono di approfondire le conoscenze per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Allo scopo di rafforzare queste tematiche all'interno del percorso formativo il nuovo Piano di Studi che entrerà in vigore a partire dall'AA 25/26, prevede all'interno della dorsale metodologica un corso integrato di "Psicologia clinica e communication skills" al quale è legato un percorso di tirocinio finalizzato ad approfondire gli aspetti della comunicazione nel rapporto medico-paziente, anche ricorrendo a modalità didattiche interattive quali role-playing e simulazioni. Per tutte queste aree di apprendimento sono chiaramente declinate le capacità che il medico dovrà aver acquisito, le modalità didattiche e, in forma sintetica, le modalità di verifica.

Punti di Forza:

- Coerenza complessiva della tipologia del CdS, degli obiettivi formativi e del profilo in uscita

Il CdS in Medicina e Chirurgia mostra coerenza tra la propria impostazione culturale e scientifica, gli obiettivi formativi e il profilo professionale in uscita, in linea con gli standard internazionali della WFME e con la normativa europea. Il profilo del medico-chirurgo è ben descritto ed è conforme alle competenze richieste per l'esercizio della professione, quali l'applicazione delle conoscenze, la capacità di comprensione, la risoluzione di problemi complessi e interdisciplinari, l'attenzione alla salute della popolazione, come riportato nel Regolamento del 2017/18 e nel Regolamento del 2025/26.

- Coerenza e chiarezza degli obiettivi e dei percorsi formativi declinati per aree di apprendimento

Il CdSM presenta un'adeguata coerenza tra obiettivi formativi, percorsi formativi in relazione alle aree di apprendimento, grazie anche all'utilizzo della Matrice di Tuning e al pieno allineamento con i descrittori di Dublino e con le linee guida internazionali. Il percorso formativo è strutturato nelle aree della SUA-CdS e nel Regolamento didattico sia dell'anno 2017/18 che dell'anno 2025/2026, con una corretta distribuzione delle attività formative con possibilità di personalizzazione. Il curriculum è multidisciplinare e attento anche alla medicina di genere, mentre le competenze trasversali sono chiaramente definite. I percorsi didattici sono percorsi integrati e verticali (biomedico, psicosociale, clinico e tecnologico) e combinano lezioni integrate, attività pratiche precoci, skill-lab e tirocini clinici e territoriali. Anche il percorso riferito al semestre filtro è richiamato nel Regolamento didattico del 2025/26.

Aree di miglioramento:

- Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza

Il CdS necessita di una revisione periodica e strutturata degli obiettivi formativi, così da recepire tempestivamente le innovazioni normative, come l'introduzione del semestre filtro previsto dal D.Lgs. 71/2025 e dal DM 418/2025, le linee guida della Conferenza dei Presidenti dei CdS di Medicina e le trasformazioni in corso nel Servizio Sanitario Nazionale, in particolare la medicina territoriale, la telemedicina e la medicina di genere.

Un secondo elemento da rafforzare è la tracciabilità del legame tra consultazioni e obiettivi formativi. Nei documenti ufficiali l'allineamento con le osservazioni delle parti interessate interne ed esterne risulta spesso implicito, ma non sempre chiaramente documentato.

Infine, si rileva la necessità di consolidare il monitoraggio degli outcome formativi effettivi, verificando con maggiore sistematicità la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati raggiunti dagli studenti.

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento

Nei documenti ufficiali, come la SUA-CdS e la Matrice di Tuning, la coerenza con i profili professionali risulta evidente, ma non vi è una sistematica esplicitazione di come i suggerimenti raccolti da stakeholder esterni e interni abbiano influenzato la definizione delle aree di apprendimento e degli outcome formativi. Un secondo elemento riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento trasversali. Soft skills, capacità comunicative, competenze interculturali e digital skills sono effettivamente integrate nella dorsale metodologica e richiamate nei descrittori di Dublino, ma non sempre sono accompagnate da strumenti di valutazione standardizzati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rendere più esplicito il collegamento tra consultazioni con le parti interessate e definizione degli obiettivi formativi, di potenziare la misurabilità delle competenze trasversali mediante strumenti di valutazione standardizzati e di sistematizzare il monitoraggio degli outcome effettivi (progressione carriera, esiti abilitanti, placement).

Buona Prassi:

L'utilizzo della Matrice di Tuning 2025 rappresenta una buona prassi perché assicura coerenza interna del progetto formativo, trasparenza verso studenti e stakeholder e pieno allineamento agli standard internazionali.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_1
Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025-2026
Dettagli:quadri A1.a e A1.b
File:D.CDS.1.1_DC_1 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_2
Descrizione:Regolamento Didattico del CdLM
Dettagli:art. 4 comma 1
File:D.CDS.1.2_DC_2 Regolamento didattico Medicina e Chirurgia 2017_2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_3
Descrizione:Matrice di Tuning del CdLM in Medicina e Chirurgia AA 25-25
Dettagli:tutto il documento
File:D.CDS.1.2_DC_3 Matrice di Tuning Medicina e Chirurgia 25-26.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**REGOLAMENTO DIDATTICO ANNO 2025-2026
Descrizione:D.CDS.1.2. DC_1 A SUPPORTO
Dettagli:
File:2025 regolamento_didattico_corso_di_medicina_e_chirurgia_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2 -SLOT 1 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
Descrizione: 23.10.2025, ore 8.30
Dettagli:

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.

D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1: Il progetto formativo del CdLM è descritto nei quadri 4 della sezione A della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.3_DC_1) e reso adeguatamente visibile nel sito web del CdS, alla pagina "[cosa si studia](#)" e alla pagina "[insegnamenti](#)". La tabella degli ordinamenti presente all'interno della scheda SUA (Offerta didattica programmata) ed il [piano di studi reperibile sul sito web del CdLM](#) riportano nel dettaglio i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici del percorso formativo. La coerenza tra obiettivi formativi, esiti di apprendimento attesi e profilo professionale in uscita è definita attraverso la matrice di Tuning del CdLM (D.CDS.1.3_DC_2), uno strumento utilizzato dal CpD per l'identificazione e la classificazione delle competenze generiche e specifiche all'interno della CdLM, sia in sede di progettazione che di manutenzione. Oltre alla definizione delle conoscenze, competenze e abilità declinate secondo i descrittori di Dublino dei diversi ambiti del corso, la matrice fornisce la loro corrispondenza con gli insegnamenti che devono erogare i contenuti e visualizza per quali corsi è richiesto l'approfondimento delle specificità di genere. Il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscono allo studente un inserimento adeguato nello svolgimento delle specifiche competenze professionali.

D.CDS.1.3.2: Il [piano di studi](#) riporta la denominazione dell'insegnamento, l'ambito disciplinare, i CFU di ciascun insegnamento con i corrispondenti CFU, il semestre e la modalità di valutazione. Sono adeguatamente specificate le attività di didattica frontale e di tirocinio. Per ciascun insegnamento sono disponibili gli obiettivi formativi, le conoscenze e competenze ad essi associati e le modalità di svolgimento dell'esame (Syllabi). Nella riorganizzazione del piano di studio, è stata implementata la parte relativa alle attività di autoapprendimento, dedicate allo studio personale, per la preparazione degli esami, alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, all'Internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi. La discussione su questi temi è stata affrontata più volte durante le riunioni dei docenti e l'invito rivolto loro ad utilizzare metodologie didattiche innovative è riscontrabile, per esempio, nel verbale della riunione dei docenti del 20 febbraio 2024 (D.CDS.1.3_DC_3, punto 1).

D.CDS.1.3.3: Il percorso formativo ha un carattere transdisciplinare, in quanto valorizza la pluralità delle conoscenze e integra la conoscenza scientifica con le conoscenze esperienziali e pratiche del profilo professionale. Viene favorita l'integrazione tra le scienze di base e le discipline pre-cliniche e cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono da subito orientati ad un corretto approccio con il paziente: nel primo anno di corso, per esempio, sono già affrontate quelle discipline che inquadrano il profilo del professionista (Deontologia ed etica), insieme alle materie di base propedeutiche alla clinica. Questo approccio è riscontrabile anche negli anni successivi, laddove si collocano materie come la medicina di precisione e di genere ed ancora la bioetica collocata negli ultimi anni di corso. Il percorso formativo prevede [CFU a scelta](#) in una offerta ampia per l'acquisizione di competenze e conoscenza trasversali. Negli anni passati l'attività formativa a scelta offerta all'interno del CdLM prevedeva una serie di corsi cosiddetti "opzionali". Nella riunione del Comitato per la Didattica del 22 gennaio 2025 (D.CDS.1.3_DC_4, comunicazioni del Presidente) è stato scelto di collocare tale offerta formativa all'interno delle Attività didattiche Elettive (ADE), provvedendo ad emanare un regolamento attualmente in corso di definizione: la bozza di regolamento è stata presentata nella riunione del Comitato del 7 maggio 2025 (D.CDS.1.3_DC_5, punto 5).

D.CDS.1.3.4: Nei primi tre anni del corso sono previsti gli insegnamenti delle scienze mediche di base (alle quali sono dedicati 66 CFU) e pre-cliniche. La scheda SUA (sezione Ordinamento Didattico) ed il piano di studio riportano nel dettaglio le discipline di base del corso di laurea con i corrispettivi crediti formativi specifici per ciascuna disciplina. Il CdLM non prevede corsi erogati a distanza, ma l'utilizzo della modalità online sincrona o asincrona è ammessa nella misura consentita dalle norme vigenti per i corsi di natura convenzionale.

D.CDS.1.3.5: Le discipline cliniche sono dettagliate sia nella scheda SUA che nel piano di studio. Nel piano di studio sono riportati i crediti formativi con le ore corrispondenti di attività didattica erogativa ed interattiva. Sono previsti per ciascuna disciplina clinica delle ore dedicate all'attività pratica (tirocinio) effettuate in piccoli gruppi sotto la guida di un docente tutor al fine di sviluppare la capacità di affrontare problemi, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una acquisizione dell'abilità al contatto umano. A tal proposito, occorre sottolineare come tali percorsi formativi sono stati considerati un elemento critico del corso: le opinioni degli studenti (sono riportati a titolo di esempio i report dei sondaggi: D.CDS.1.3_DC_6) avevano evidenziato una serie di criticità. Tali criticità state discusse nella riunione con i docenti del primo semestre dell'AA 22/23 (D.CDS.1.3_DC_7, punto 2), individuando modalità e pratiche che possano attenuare le difficoltà dei tirocini. È stato suggerito ai docenti di arricchire tali percorsi con la discussione di casi clinici atti a formare una figura professionale capace di applicare le conoscenze acquisite, di avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi. I tirocini sono stati totalmente ripensati e a partire dall'AA 25/26, salvo alcuni tirocini comuni per le discipline la cui pratica è considerata indispensabile, l'offerta dei percorsi è stata ampliata e l'accesso sarà basato sulla scelta degli studenti.

D.CDS.1.3.6: La capacità da parte dello studente di formulare giudizi clinici basati sulle evidenze scientifiche viene garantita attraverso un percorso formativo che include sia la didattica frontale che interattiva fin dai primi anni di corso. Una formazione clinica interdisciplinare e una medicina basata sulle evidenze viene affrontata in più insegnamenti presenti nel piano di studio sin dai primi anni e nelle ore dedicate al tirocinio attraverso la didattica interattiva a piccoli gruppi (casi clinici), anche attraverso le esperienze di simulazione clinica e la partecipazione attiva dello studente all'attività ambulatoriale e di reparto. In collaborazione con la Scuola di Medicina, è stato approvato un progetto riguardante un'aula di simulazione, che permetterà, non solo di riunire in un unico luogo tutte le risorse già adesso disponibili e disperse all'interno della struttura didattica, ma di potenziare la possibilità degli studenti di confrontarsi con tali esperienze.

D.CDS.1.3.7: Il percorso formativo del corso di laurea ha come obiettivo la formazione di medici che abbiano consapevolezza dell'importanza dei determinanti sociali della salute, delle differenze di genere e dell'importanza della salute globale (Scheda SUA, quadro A4a, D.CDS.1.3_DC_1). Il piano di studio include insegnamenti (con i rispettivi crediti formativi) in cui vengono trattati i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. In questo contesto, nel primo anno di corso sono collocate materie quali Epidemiologia, Promozione ed educazione della salute, Salute globale e sostenibilità, mentre al quinto anno lo studente potrà approfondire le tematiche di Sanità Pubblica inerenti l'Economia, programmazione ed Organizzazione Sanitaria e Igiene Ospedaliera e Medicina del Territorio.

D.CDS.1.3.8: Il corso di laurea favorisce la formazione di un professionista dotato di competenze nelle soft skills necessarie all'esercizio della professione medica (Scheda SUA, quadro A4c). Lo sviluppo delle capacità comunicative e umane nel rapporto medico-paziente avviene lungo tutto il percorso formativo: già nel primo anno di corso viene affrontato il tema delle medical humanities, nel terzo anno un modulo di insegnamento approfondisce le communication skills, nel quinto anno viene affrontato il tema della bioetica. A questi moduli didattici si associano percorsi formativi a scelta (tra cui, per esempio, il corso a scelta denominato “[Good death. L'etica di fine vita ed il ruolo del medico...](#)” e l'adesione del CdLM al catalogo di Ateneo delle [Soft & Digital Skills](#) con percorsi formativi quali l'“Audit clinico: analisi e Simulazione di Casi”, “Lo shock pediatrico” e “Medical Humanities”.

D.CDS.1.3.9:

Particolare attenzione viene rivolta agli aspetti inerenti alla metodologia scientifica e la ricerca medica al fine di far acquisire allo studente nello svolgimento delle attività professionali un orientamento alla medicina traslazionale (Scheda SUA, quadro A4.a, D.CDS.1.3_DC_1). L'applicazione del metodo scientifico, anche ai fini della preparazione della tesi, è stato potenziato, al primo anno di corso un C.I. di Metodologia della ricerca, e aggiungendo nel quinto anno un corso integrato di Ricerca Biomedica, nel quale si trovano moduli di Statistica Medica, Scrittura Scientifica e Metodi Informatici, quest'ultimo finalizzato anche ad approfondire le tematiche dell'intelligenza artificiale.

Punti di Forza:

- Progetto formativo coerente con gli obiettivi formativi e adeguatamente visibile sulle pagine web di Ateneo

Il progetto Formativo è coerente con gli obiettivi formativi e il profilo professionale dei laureati. Il percorso programmato integra efficacemente teoria e pratica, con un sistema strutturato di tirocini ospedalieri, ambulatoriali e territoriali, favorendo l'acquisizione di competenze professionali concrete. Questa affermazione deriva dall'analisi condotta su 33 Corsi Integrati, 124 insegnamenti e 41 tirocini che ha mostrato una buona qualità generale delle descrizioni dei contenuti, adeguate nel 97% dei Corsi Integrati, nell'85% degli insegnamenti e nell'80% dei tirocini. Il progetto formativo è inoltre consultabile sulle pagine web istituzionali dell'Ateneo, garantendo visibilità e accessibilità agli studenti e al pubblico.

- Strutturazione del CdS e distribuzione ore/CFU

Il piano di studio descrive in dettaglio la struttura del corso, gli insegnamenti, i CFU, il semestre di erogazione e le modalità di valutazione. Il corso a ciclo unico prevede 360 CFU in sei anni, articolati in 12 semestri e 36 corsi integrati. Le attività includono lezioni frontali, laboratori e tirocini clinici e ospedalieri. I tirocini formativi sono riconosciuti come elemento centrale, con un primo triennio comune di base e un secondo triennio personalizzabile in base agli interessi dello studente. Dei CFU professionalizzanti, 15

CFU sono dedicati al tirocinio abilitante (Medica, Chirurgica, Medicina Generale) e 8 CFU alle attività a scelta dello studente. La corrispondenza ore/CFU è: lezioni 12,5 ore, tirocini/laboratori 25 ore, tirocinio abilitante 20 ore + 5 ore di studio individuale. La strutturazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 75% per le lezioni frontali in presenza.

- Offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare

L'offerta formativa è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, integrando conoscenze scientifiche, esperienziali e professionali. Il percorso garantisce una forte connessione tra scienze di base, discipline pre-cliniche e cliniche, con un precoce coinvolgimento degli studenti nelle attività cliniche e l'introduzione ai principi etici e deontologici già nel primo anno. Insegnamenti innovativi come medicina di precisione, medicina di genere e bioetica avanzata arricchiscono gli anni successivi, mentre i CFU a scelta e le Attività Didattiche Elettive (ADE) consentono di sviluppare competenze trasversali.

- Ampio spazio alle scienze biomediche di base

Nei primi tre anni, il percorso dedica 66 CFU alle scienze mediche di base e alle discipline pre-cliniche, con dettagli chiari su insegnamenti e crediti.

- Discipline cliniche e tirocinio

Le discipline cliniche risultano descritte in modo adeguato, sia nella scheda SUA sia nel piano di studio, che riporta per ciascun insegnamento l'articolazione in CFU, ore di didattica frontale e attività interattive. Ben programmate anche le attività pratiche previste per ogni disciplina, da svolgere in piccoli gruppi con il supporto di un docente tutor, per favorire lo sviluppo delle competenze cliniche e delle abilità relazionali degli studenti.

- Formulazione di giudizi clinici basati su evidenze

Le modalità per insegnare agli studenti la formulazione di giudizi clinici basati sulle evidenze scientifiche è stata definita attraverso una didattica frontale e interattiva, con casi clinici discussi in piccoli gruppi, con simulazioni e attività in ambulatorio e reparto. A tal fine, è stato anche approvato un progetto per la creazione di un'aula di simulazione centralizzata.

- Elementi di Sanità pubblica e management sanitario

Il percorso formativo include l'insegnamento in Sanità Pubblica e Management sanitario, per formare medici consapevoli dei determinanti sociali della salute, delle differenze di genere e della salute globale. Il piano di studio comprende insegnamenti che affrontano fattori biologici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali che influenzano salute e malattia; i CFU del piano per ognuno dei suddetti insegnamenti sono distribuiti tra primo e quinto anno con adeguata combinazione di teoria e tirocinio.

- Scienze comportamentali e soft skills

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle soft skills necessarie alla professione medica, con moduli sulle medical humanities nel primo anno, communication skills nel terzo e bioetica nel quinto. A questi si affiancano attività a scelta dedicate a etica di fine vita, audit clinico, simulazione di casi e medical humanities, anche attraverso il catalogo di Ateneo sulle Soft & Digital Skills.

- Metodo scientifico e ricerca medica

Il CdS pone attenzione sul metodo scientifico e sulla ricerca medica, promuovendo un approccio orientato alla medicina traslazionale. Fin dal primo anno, gli studenti seguono un corso integrato di metodologia della ricerca, mentre nel quinto anno è previsto un corso integrato di Ricerca Biomedica, comprendente Statistica Medica, Scrittura Scientifica e Metodi Informatici, con approfondimenti anche sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale. Attualmente la verifica dell'apprendimento del metodo scientifico si realizza principalmente attraverso la preparazione e la stesura della tesi di laurea. Questo percorso consente allo studente di sviluppare e dimostrare competenze essenziali, quali la capacità di progettare uno studio, analizzare dati complessi e interpretare criticamente la letteratura scientifica.

Aree di miglioramento:

- Mancato raggiungimento del monte ore in presenza richiesto dalla normativa vigente

Dall'analisi documentale e dalle audizioni, è emerso che la programmazione in CFU non rispetta la corrispondenza prevista di 1 CFU = 12.5 ore, richiesta per raggiungere il monte ore previsto dalla normativa (5500), essendo stata invece applicata in pratica una proporzione di 1 CFU = 10 ore.

- Non chiara pianificazione dei CFU a scelta libera e dei CFU assegnati alle "altre attività formative"

Sebbene l'offerta formativa risulti formalmente ampia e articolata su più dimensioni disciplinari, la percezione degli studenti indica una disponibilità limitata di attività realmente accessibili o differenziate. I CFU destinati a seminari, laboratori e iniziative trasversali risultano previsti, ma la loro visibilità e valorizzazione non è adeguatamente chiara. Inoltre, manca una definizione puntuale del modo in cui i CFU a scelta libera e quelli assegnati alle "altre attività formative" contribuiscano concretamente allo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e professionali.

- Discipline cliniche e tirocinio non pienamente coerente nell'effettiva erogazione

Nonostante gli interventi messi in atto, permangono alcune criticità legate allo svolgimento dei tirocini. Le opinioni degli studenti, emerse sia dai sondaggi interni nonché da quanto riferito in sede di audizione, indicano una difficoltà nel garantire il rispetto del monte ore programmato e una gestione non uniforme delle attività pratiche. Inoltre, la richiesta degli studenti di una maggiore integrazione tra teoria e pratica, già rilevata dalla CpD, suggerisce l'importanza di ampliare le metodologie didattiche interattive, quali discussioni di casi clinici e attività di simulazione, per rendere i tirocini più coerenti con gli obiettivi formativi.

- Formulazione di giudizi clinici basati su evidenze non adeguatamente trattate

Nonostante siano state definite le modalità relative alla formulazione di giudizi clinici, non risultano presenti riferimenti espliciti alle evidenze scientifiche disponibili, come linee guida nazionali e internazionali, né sono state rilevate misure organizzative che garantiscano la piena funzionalità e accessibilità dell'aula di simulazione a tutti gli studenti.

- Elementi di Sanità pubblica e management sanitario senza riferimenti ai tempi di apprendimento

Pur essendo stati definiti i contenuti relativi all'insegnamento di Sanità Pubblica e al management sanitario, non sono indicati i tempi di apprendimento associati alle relative attività formative.

- Scienze comportamentali e soft skills senza riferimenti ai tempi di apprendimento

Sebbene siano stati definite le Scienze comportamentali e le soft skills, non si rilevano specifiche riguardanti i tempi di apprendimento relativi alle attività programmate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Il Corso di Studio deve allineare la programmazione dei CFU alla corrispondenza ufficiale di 1 CFU = 12,5 ore, correggendo eventuali proporzioni errate. È necessario pertanto rivedere a valle anche i piani didattici, le registrazioni delle presenze e la distribuzione delle attività incluse le attività di tirocinio per garantire piena coerenza tra le ore previste dai CFU e le ore effettivamente erogate.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di allineare la programmazione dei CFU alla corrispondenza ufficiale di 1 CFU = 12,5 ore, correggendo la proporzione applicata. È necessario rivedere i piani didattici, le registrazioni delle presenze e la distribuzione delle attività per garantire coerenza tra ore previste e ore effettivamente erogate.

- Si raccomanda di rafforzare il monitoraggio delle presenze e dell'effettiva erogazione delle ore previste nei tirocini, garantendo uniformità nelle attività pratiche e maggiore coordinamento tra docenti tutor e strutture ospitanti. È inoltre opportuno ampliare l'integrazione tra teoria e pratica attraverso metodologie didattiche interattive, come discussione di casi clinici e simulazioni, in modo da rendere i tirocini pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

- Si raccomanda di integrare esplicitamente le evidenze scientifiche disponibili, comprese le linee guida nazionali e internazionali, nella formazione alla formulazione dei giudizi clinici. Contestualmente, è necessario garantire la piena funzionalità e accessibilità dell'aula di simulazione per tutti gli studenti, così da supportare efficacemente l'apprendimento pratico e lo sviluppo di competenze cliniche basate su evidenze.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_1

Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025-2026

Dettagli:quadri 4 della sezione A

File:D.CDS.1.3_DC_1 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_2

Descrizione:Matrice di Tuning del CdLM in Medicina e Chirurgia 25-26

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.3_DC_2 Matrice di Tuning Medicina e Chirurgia 25-26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_3

Descrizione:Verbale CpD della riunione del 20 febbraio 2024

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.1.3_DC_3 Verbale riunione docenti 20 febbraio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_4

Descrizione:Verbale del Comitato per la didattica del 22 gennaio 2025

Dettagli:Comunicazioni del Presidente

File:D.CDS.1.3_DC_4 Verbale CpD 22 gennaio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_5

Descrizione:Verbale del Comitato per la didattica del 7 maggio 2025

Dettagli:punto 5 all'ordine del giorno.

File:D.CDS.1.3_DC_5 Verbale CpD 7 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_6

Descrizione:esempi di report delle survey sui giudizi offerti dagli studenti sui tirocini

Dettagli: tutto il documento

File:D.CDS.1.3_DC_6 Esempi di report sui giudizi dei tirocini.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_7

Descrizione:Verbale del Comitato per la didattica del 7 maggio 2025

Dettagli:punto 5 all'ordine del giorno.

File:D.CDS.1.3_DC_7 Verbale riunione docenti 20 settembre 2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 1Incontro con il Coordinatore e il Gruppo di Riesame

Descrizione:23.10.2'24 - ore 8.30

Dettagli:

- **Titolo:**SLOT 9 - Incontro di chiusura con il Coordinatore e il Gruppo di Riesame

Descrizione:23.10.205 - ore 18.30

Dettagli:

- **Titolo:**SLOT 4 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Descrizione:23.10.2025 - ore 11.15

Dettagli:

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1: Nei quadri A4.b.1 e A4.b.2 della SUA-CdS (D.CDS.1.4_DC_1) e nella matrice di Tuning (D.CDS.1.4_DC_2) del CdS sono descritti gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino. I contenuti degli insegnamenti sono consultabili all'interno delle pagine pubbliche del sito del CdLM, nel menù "Studiare", in corrispondenza della voce "[Piani di Studio](#)". I programmi sono disponibili in relazione all'anno di immatricolazione dello studente e vengono regolarmente aggiornati in coincidenza con la compilazione del Syllabus. Altro modo per accedere ai programmi di insegnamento è attraverso il [Course Catalogue UNISI](#). Oltre al supporto della matrice di Tuning, la coerenza tra gli obiettivi formativi e il contenuto dei programmi viene effettuata dal Comitato di Indirizzo: nello specifico, nelle riunioni del 22 settembre 2022 e del 15 febbraio 2023 è stata consegnata ai membri del Comitato la programmazione didattica al tempo in vigore, nella quale, a fianco dei singoli insegnamenti è stata inserita la descrizione dei contenuti reperibile nel Syllabus, chiedendo ai partecipanti se tali contenuti rispondessero agli obiettivi formativi del Corso. Prima dell'inizio di ogni Anno Accademico i docenti vengono sollecitati a revisionare/integrare le proprie schede di insegnamento seguendo le indicazioni delle [linee guida del POA](#), sia utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal CdLM, vedi verbale della riunione dei docenti del CdLM del 20 settembre 2022 (D.CDS.1.4_DC_3, punto 4). Il CdLM, anche in collaborazione con la CPDS, monitora regolarmente la compilazione del Syllabus degli insegnamenti, sia in termini quantitativi che qualitativi.

D.CDS.1.4.2: Il tema delle verifiche è stato affrontato mediante un'analisi qualitativa svolta sulla compilazione dei Syllabi, i cui risultati sono stati condivisi in occasione della riunione con i docenti del secondo semestre dell'AA 22-23 (verbale 20 febbraio 2023, D.CDS.1.4_DC_4, punto 5). Sono stati presi in considerazione tre parametri: la completezza dei contenuti espressi nel Syllabus, la corretta declinazione degli obiettivi formativi e la coerenza tra metodi di valutazione ed obiettivi formativi, oltre che la loro esaustiva descrizione. L'analisi è stata svolta su 33 Corsi Integrati 124 Insegnamenti, 41 Tirocini. I risultati dell'analisi qualitativa mostrano come il 97% dei CI presenta contenuti adeguatamente descritti, mentre tale percentuale scende all'85% nei singoli insegnamenti e nell'80% nei tirocini. La corretta declinazione degli obiettivi formativi presenta percentuali inferiori (88% nei CI, 73% nei tirocini e 69% negli insegnamenti), ma ancora più problematica risulta la coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica: in quest'ultimo caso solo il 67 % dei corsi integrati è stato giudicato adeguato, il 52% per gli insegnamenti ed il 51% per i tirocini. Purtroppo, risulta ancora troppo frequente la dicitura "esame orale" o "esame scritto". A fronte di questi risultati, in occasione delle riunioni con i docenti di semestre (20 settembre 2022 e 20 febbraio 2023) è sempre stato dedicato uno spazio formativo per illustrare la corretta compilazione di un Syllabus ed i principi di progettazione formativa per una adeguata formulazione dei contenuti, degli obiettivi formativi e delle conseguenti modalità di verifica. Successivamente, in occasione del confronto con la Presidente della CPDS, nella riunione del Comitato del 18 luglio 2024 sono stati discussi i risultati del monitoraggio svolto dalla CPDS, nella quale si evidenziava come la situazione non fosse migliorata, in quanto solo 41 degli 81 insegnamenti valutati è stato giudicato idoneo. In tale riunione è stata illustrata l'attività del CpD rispetto al monitoraggio della compilazione del Syllabus, ricordando che nell'ambito delle riunioni semestrali con i docenti l'argomento è sempre stato discusso, includendo nella discussione alcune "pillole" formative su come compilare correttamente la scheda degli insegnamenti. Un ulteriore monitoraggio sulla qualità della compilazione del Syllabus è stato svolto ad Aprile 2025, inviando ad ogni docente per il quale la scheda era stata giudicata non soddisfacente i suggerimenti su come migliorare gli aspetti carenti. A seguito di tale azione la situazione è risultata sensibilmente migliorata; gli esiti sono stati discussi nella riunione del CpD del 7 maggio 2025 (D.CDS.1.4_DC_5, punto 4). Il CpD utilizza anche le OPIS e altre specifiche survey sugli studenti per verificare la chiarezza della descrizione delle verifiche dei singoli insegnamenti. Nell'ultima valutazione, effettuata in occasione della riunione del CpD del 12 dicembre 2024 (D.CDS.1.4_DC_6; punto 2), il gradimento risultava abbastanza soddisfacente: la maggior parte dei corsi superavano l'80% di valutazioni positive, con una quota marginale di insegnamenti con valutazioni inferiori, giustificando comunque l'ulteriore azione effettuata nel mese di aprile 2025. Tutte queste azioni, grazie anche al continuo confronto con la CPDS, sia mediante le relazioni annuali sia mediante la verifica delle azioni di miglioramento proposte, ha permesso di migliorare sensibilmente la qualità della compilazione delle schede degli insegnamenti.

D.CDS.1.4.3: Le modalità della verifica finale sono consultabili e accessibili secondo diverse modalità: a) dal sito pubblico dell'Ateneo, nella sezione "Didattica", accedendo alla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e cliccando alla voce "[Prova finale](#)"; b) dal sito internet del CdS, accedendo alla sezione regolamenti e scaricando il [regolamento didattico](#) del CdLM (l'ultimo aggiornamento risale all'AA 2017/2018; il regolamento è in corso di revisione), l'articolo 20 è specificamente dedicato alla prova di Laurea; c) nella stessa sezione del sito del CdS si trova anche uno specifico [regolamento dedicato alla tesi di laurea](#), anche questo aggiornato all'AA 2017/2018 ed in corso di revisione, nel quale vengono esplicitati i dettagli sulla prova finale ed i punteggi attribuibili in sede di discussione; infine, le modalità della verifica finale sono reperibili nella scheda A5.a della SUA-CDS accessibile nel sito internet del corso nella sezione [Regolamenti](#). Il Comitato si è più volte occupato del regolamento della prova finale: già nella riunione del Comitato del 26 ottobre 2023 (D.CDS.1.4_DC_7, punto 11) era stata presentata una proposta di revisione del regolamento tesi che è stata messa alla prova mediante una griglia di valutazione che è stata sperimentata in alcune sessioni di laurea. I risultati della sperimentazione sono stati discussi nella riunione del Comitato del 10 gennaio 2024 all'interno delle Comunicazioni del Presidente (D.CDS.1.4_DC_8, punto 1).

D.CDS.1.4.4

: Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono illustrate durante i percorsi di tirocinio: i docenti sono sollecitati a spiegare le attività di tirocinio e le modalità di valutazione dello stesso al termine delle lezioni oppure in un incontro preliminare all'inizio del periodo di formazione pratica. L'argomento dell'organizzazione dei tirocini e della relativa valutazione sono stati discussi nella riunione con i docenti del primo semestre dell'AA 22/23, senza entrare nel merito delle modalità di verifica, ma specificando che, almeno per i tirocini curricolari, la loro valutazione dovrà essere integrata al voto del CI di pertinenza. Le modalità di verifica dei tirocini sono illustrate nel Syllabus: seppure tutte le schede di tali insegnamenti risultino compilate, purtroppo, come illustrato in precedenza, la coerenza tra gli obiettivi formativi dei tirocini e le modalità di verifica risultavano ancora insoddisfacenti, non essendo adeguati nel 51% dei casi, ed in 13 tirocini su 41 analizzati (32%) risultano ancora presenti diciture quali "prova scritta" o "prova orale". Solo grazie all'ultima azione di monitoraggio e all'intervento puntuale effettuato sui singoli docenti tale situazione risulta nettamente migliorata (D.CDS.1.4_DC_5, punto 4). Il CdS ha adottato il Libretto di tirocinio sia per le attività di tirocinio curricolari che per i tirocini abilitanti nelle tre aree (Medicina, Chirurgia e Medicina Generale). Per questi ultimi, è stata adottata la versione online.

Punti di Forza:

- Buona chiarezza e coerenza dei Programmi e dei contenuti didattici

Il Corso di Studio garantisce coerenza tra Programmi e contenuti degli insegnamenti, grazie all'allineamento con i descrittori di Dublino e alla strutturazione nella SUA-CdS e nella matrice di Tuning. I programmi sono presentati nelle schede degli insegnamenti e resi disponibili online; il loro aggiornamento annuale è garantito attraverso il Syllabus, compilato dal 99% dei docenti. Anche la disponibilità di diversi canali informativi favorisce la massima visibilità dei programmi agli studenti. La coerenza didattica è ulteriormente rafforzata dal controllo periodico del Comitato di Indirizzo e dal monitoraggio costante del CdLM e della CPDS.

- Regolamentazione delle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti e modalità di comunicazione e illustrazione agli studenti

La normativa interna del CdS, tramite il Regolamento didattico e la SUA-CdS, fornisce un quadro formalizzato sulle modalità di verifica e valutazione, specificando le diverse tipologie di prove, criteri di attribuzione del voto e possibilità di esoneri. L'attenzione del CdS al tema della qualità delle verifiche è costante, come dimostrato dalle numerose riunioni del CpD nel 2022 e nel 2023 e dal momento formativo predisposto dal Presidente del CdS, che ha offerto ai docenti materiali esplicativi e indicazioni operative per migliorare la compilazione dei Syllabus.

- Modalità di svolgimento della prova finale chiare e condivise

La prova finale è chiaramente definita e ben presentata agli studenti nel Regolamento didattico 2025/26 (punto 7 - Prova finale e conseguimento del titolo). Viene inoltre data particolare valorizzazione alle tesi sperimentali e alle esperienze di ricerca, anche in contesti internazionali. La Commissione, alla fine della discussione, attribuisce il voto di laurea, tenendo conto anche dei punti sulla base della carriera dello studente, così come indicato dall'apposito Regolamento (durata del percorso, partecipazione al programma Erasmus, ecc.).

- Modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico)

Il CdS adotta un sistema strutturato per la verifica delle competenze cliniche, basato sui livelli 3, 4 e 5 della piramide di Miller e su strumenti oggettivi e riconosciuti come OSCE, OSPE, simulazioni, P-MEX e DOPS. Alle suddette modalità di verifica si aggiunge la spiegazione fornita dai docenti agli studenti, che avviene in maniera più semplificata, durante incontri preliminari. L'introduzione del Libretto di tirocinio, anche in formato online per i tirocini abilitanti, consente una documentazione standardizzata e facilita il monitoraggio del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Visibilità dei Programmi di Insegnamento da migliorare

Sebbene la pubblicazione online assicuri visibilità ai programmi, non appaiono facilmente fruibili le informazioni durante la navigazione tra le diverse piattaforme contenenti i Piani di studio, i Syllabus, e i Course Catalogue.

- Modalità di svolgimento delle verifiche degli insegnamenti da migliorare

Nonostante il quadro regolamentare sia definito, si rilevano criticità nell'applicazione concreta delle indicazioni sulle modalità di verifica. Tenendo conto che molte prove d'esame appaiono descritte in modo generico, senza criteri o procedure chiare, risulta una scarsa coerenza con gli obiettivi formativi, come confermato dalle percentuali di adeguatezza rilevate nel 2022 (67% nei Corsi Integrati, 52% negli insegnamenti e 51% nei tirocini), poi ribadite dal monitoraggio CPDS del 2024.

- Modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) da migliorare Nonostante il sistema di verifica delle competenze cliniche sia complessivamente ben strutturato, permangono alcune criticità che rendono disomogenea la valutazione delle competenze cliniche acquisite durante i tirocini da parte degli studenti. In diversi contesti formativi,

infatti, gli strumenti valutativi vengono applicati in maniera non pienamente coerente, con descrizioni generiche o non allineate agli obiettivi formativi previsti. Inoltre, la formazione dei docenti valutatori risulta ancora insufficiente a garantire un utilizzo uniforme degli strumenti valutativi ispirati alla piramide di Miller. Anche la comunicazione agli studenti delle modalità di valutazione non appare sistematica né omogenea tra i vari insegnamenti e reparti, generando differenze nelle prassi adottate. Infine, sebbene il Libretto di tirocinio rappresenti uno strumento valido, esso risulta poco strutturato e la sua versione digitale non è ancora adeguatamente sviluppata, limitando la tracciabilità e la documentazione delle competenze effettivamente acquisite dagli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di consolidare l'applicazione pratica delle indicazioni regolamentari sulle modalità di verifica, evitando descrizioni generiche come "esame orale" o "esame scritto" e specificando criteri, procedure e collegamento con gli obiettivi formativi. È necessario proseguire con il supporto ai docenti e con un monitoraggio costante della qualità dei Syllabi, al fine di garantire coerenza e trasparenza nelle valutazioni.

- Si raccomanda di rafforzare l'uso coerente e uniforme degli strumenti di valutazione delle competenze cliniche nei diversi tirocini, evitando descrizioni generiche e assicurando l'allineamento con gli obiettivi formativi. È opportuno potenziare la formazione dei docenti valutatori, rendere più sistematica la comunicazione delle modalità di valutazione e migliorare l'uso del Libretto di tirocinio, anche nella versione digitale, per garantire una migliore tracciabilità delle competenze acquisite dagli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_1
Descrizione:scheda SUA-CdS
Dettagli:quadri A4.b.1 e A4.b.2 dedicati agli obiettivi formativi
File:D.CDS.1.4_DC_1 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_2
Descrizione:Matrice di Tuning
Dettagli:tutto il documento
File:D.CDS.1.4_DC_2 Matrice di Tuning Medicina e Chirurgia 25-26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_3
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 20 settembre 2022
Dettagli:punto 4 all'OdG
File:D.CDS.1.4_DC_3 Verbale CpD 20 settembre 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_4
Descrizione:Verbale della riunione docenti del 20 febbraio 2023
Dettagli:punto 5
File:D.CDS.1.4_DC_4 Verbale riunione docenti del 20 febbraio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_5
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 7 maggio 2025
Dettagli:punto 4
File:D.CDS.1.4_DC_5 Verbale CpD 7 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_6
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 12 dicembre 2024
Dettagli:punto 2
File:D.CDS.1.4_DC_6 Verbale CpD 12 dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_7
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 26 ottobre 2023
Dettagli:punto 11
File:D.CDS.1.4_DC_7 Verbale CpD 26 ottobre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_8

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 10 gennaio 2024

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.1.4_DC_8 Verbale CpD 10 gennaio 2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1: L'offerta didattica programmata (per le attività di base, caratterizzanti, affini e le altre attività) è illustrata nella Scheda SUA 2025-2026 (D.CDS.1.5_DC_1, pagina 94). I 360 CFU sono suddivisi in 36 Corsi Integrati; rispetto al totale dei CFU, 46 CFU sono dedicati ai tirocini formativi. Le attività didattiche vengono programmate in modo da ottimizzare l'utilizzo delle strutture didattiche e contemporaneamente favorire un migliore rapporto tra i tempi dedicati alle lezioni frontali, quelli dedicati al tirocinio e quelli riservati allo studio degli studenti. Ogni anno, nel periodo giugno-luglio per il primo semestre di attività didattica e dicembre-gennaio per il secondo, i coordinatori dei Corsi Integrati vengono convocati dal Comitato per la Didattica e dal personale del Presidio Le Scotte per definire l'orario del semestre di pertinenza. In queste riunioni viene concordato l'orario delle attività didattiche tenendo in considerazione alcuni criteri: a) non effettuare più di due ore consecutive di lezione frontale se non per necessità specifiche del docente, b) alternare l'attività didattica frontale all'attività di tirocinio per quegli anni in cui tali attività devono essere svolte presso strutture ospedaliere, c) nel caso di utilizzo di strutture didattiche periferiche effettuare tutte le attività didattiche dell'anno in quelle sedi al fine di evitare lo spostamento degli studenti tra le diverse sedi.

Negli ultimi anni il CdLM in Medicina e Chirurgia ha vissuto periodi alquanto complicati per la carenza di spazi utili allo svolgimento delle attività didattiche. La chiusura dell'Aula Magna per ristrutturazione ha costretto a spostare l'intero primo anno di corso nella sede del Laterino, che se da un lato ha garantito gli spazi adeguati allo svolgimento delle lezioni, dall'altro ha allontanato gli studenti dal loro ambiente di elezione, dove sono disponibili anche i supporti all'attività di studio (sale lettura, biblioteca, spazi per lo studio, ...). La definizione degli orari delle lezioni e la calendarizzazione delle attività di tirocinio hanno necessariamente dovuto tenere in considerazione la presenza di questi vincoli: se da un lato il trasferimento del primo anno di corso al Laterino non ha comportato particolari problemi (viste l'assenza di tirocini per i quali era necessaria la presenza in una struttura ospedaliera), gli anni di corso successivi hanno utilizzato calendari didattici che alternano settimane di docenza a settimane di tirocinio, permettendo così la rotazione di due anni di corso nella stessa aula. Dal secondo semestre dell'AA 22/23 è stato possibile usufruire nuovamente dell'Aula Magna del didattico Le Scotte, ma vista la cronica carenza di spazi per l'attività didattica, il primo anno di corso continua ad essere erogato presso la sede del Laterino ed è stato mantenuto il calendario con settimane alterne di lezione e tirocinio (vedi esempio di calendario didattico allegato: D.CDS.1.5_DC_2). La programmazione delle attività didattiche da erogare secondo queste modalità presenta vantaggi e svantaggi: se da un lato l'alternanza didattica frontale/tirocinio può comportare un'offerta didattica eccessivamente compressa nelle settimane di aula, dall'altro le settimane di tirocinio lasciano uno spazio sufficiente al recupero dei tempi di studio. Allo stesso tempo, l'alternanza tra didattica frontale e tirocini consente di mettere in pratica quasi simultaneamente quanto appreso in aula. Nonostante i vincoli descritti rendano complessa la programmazione delle attività didattiche, queste sono state sempre erogate senza che si presentassero sovrapposizioni di orario.

Tutto ciò, ovviamente subirà notevoli cambiamenti a partire dal primo semestre dell'AA 2025-2026, nel quale è prevista l'introduzione del cosiddetto "semestre filtro" a seguito del Decreto Legislativo 15 maggio 2025: la possibilità che al corso di Siena possano iscriversi un numero di studenti ben superiore a quello attuale ha reso necessaria l'istituzione di un Tavolo di Lavoro presieduto dal Rettore per l'individuazione degli spazi da utilizzare. I lavori del tavolo sono ancora in corso ma si prefigura l'utilizzo di una modalità mista con un'aula per gli studenti in presenza presso il Didattico Le Scotte (l'Aula Magna), alcune aule collegate a distanza in modalità sincrona, utilizzando anche le strutture presenti sul territorio (le aule presso il Presidio Ospedaliero Misericordia di Grosseto, San Donato di Arezzo e le strutture collocate a San Giovanni Valdarno), oltre alla possibilità di seguire le lezioni a distanza da parte degli studenti, sempre però in modalità sincrona.

Il CdLM ha adottato una programmazione delle attività didattiche volta ad ottimizzare la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, cercando anche di agevolare l'organizzazione del tempo dedicato allo studio. Parallelamente alle iniziative descritte il CdLM ha ritenuto opportuno standardizzare la modalità di raccolta delle presenze in aula, un argomento molto sentito dai docenti del corso. Nella riunione dei docenti del 20 febbraio 2024 (D.CDS.1.5_DC_3; punto 2) è stato suggerito l'utilizzo dell'applicativo Quick Presences, indicandolo come strumento di elezione per la registrazione delle presenze. Visto che non tutti i docenti ne conoscevano le funzionalità, è stato realizzato un breve video allo scopo di formare il corpo docente. Il video è stato inviato a tutti i docenti del CdLM.

D.CDS.1.5.2

: Il CdLM si è impegnato negli ultimi 2 anni in una serie di attività finalizzate a migliorare l'efficace dell'attività di coordinamento dei CI. Partendo dall'aver individuato alcune problematiche riconducibili ad una gestione poco coordinata dei Corsi Integrati, il Comitato per la Didattica ha rilevato che tale attività di coordinamento non risulta formalizzata e svolta in modo strutturato, lasciando all'iniziativa del singolo docente coordinatore i modi ed i tempi per l'attività di gestione del Corso Integrato. Questo argomento è stato affrontato anche durante la riunione dei docenti del secondo semestre (20 febbraio 2023, D.CDS.1.5_DC_4; punto 1) durante la quale è stata ricordata la necessità di "... una riunione con i docenti del CI per revisionare i programmi e migliorare l'integrazione dei moduli, individuare le date di esame per tutto l'anno accademico e organizzare le attività di tirocinio.". Allo scopo di rendere ancora più strutturata ed evidente l'effettiva attività di coordinamento dei CI, è stata adottata da parte del Comitato per la Didattica (riunione del 27 aprile 2023, D.CDS.1.5_DC_5, punto 7), un'azione di miglioramento al fine di standardizzare e monitorare la gestione dei Corsi Integrati (D.CDS.1.5_DC_6). In tale azione di miglioramento viene proposto un facsimile di verbale di riunione di coordinamento nel quale

saranno fornite evidenze circa i seguenti aspetti: revisione dei programmi di insegnamento e della loro integrazione, calendario didattico delle lezioni e degli esami, organizzazione dei tirocini e formalizzazione del gruppo di tutor che collaboreranno allo svolgimento di tali attività (anche i tutor dovranno partecipare alla riunione di coordinamento). I verbali di coordinamento dovranno essere inviati al Comitato per la Didattica all'inizio di ogni semestre (il format di questo verbale è visionabile all'Allegato D.CDS.1.5_DC_7). Tale azione è stata monitorata sia nell'AA23/24, immediatamente dopo la sua introduzione, che nell'AA24/25: nel primo caso il tasso di risposta dei coordinatori di corso integrato è stata del 59,8% (l'indicatore è stato condiviso nella riunione con i docenti del CdLM del 20 febbraio 2023, D.CDS.1.5_DC_4; punto 2) mentre nel successivo Anno Accademico il tasso di risposta è stato del 54,3%, target non ancora soddisfacenti. Va inoltre precisato che tale azione di miglioramento avrebbe dovuto incidere anche sulla pianificazione e sulla tempestiva pubblicazione delle date delle verifiche, anche se, nonostante queste siano state indicate nei verbali di coordinamento, non sempre sono state pubblicate in tempo utile per una programmazione a lungo termine dello studio dello studente. Sulla base del mancato raggiungimento del target di verbali previsto dall'azione di miglioramento, a partire dall'AA 25-26 l'obbligo di produrre un verbale di coordinamento sarà inserito nel Regolamento Didattico del CdLM, documento attualmente in fase di revisione da parte del Comitato per la Didattica. L'azione di monitoraggio su questa problematica sarà intensificata.

Punti di Forza:

- Pianificazione della progettazione e dell'erogazione della didattica

Il CdS adotta una pianificazione didattica mirata a favorire la partecipazione attiva degli studenti e l'equilibrio tra lezioni frontali, tirocinio e studio individuale. L'offerta è articolata in 36 Corsi Integrati, con 46 CFU dedicati ai tirocini, garantendo un percorso formativo completo. L'alternanza tra lezioni e tirocinio consente un apprendimento integrato, mentre la convocazione semestrale dei coordinatori con il Comitato per la Didattica assicura la definizione puntuale degli orari e la riduzione di sovrapposizioni. A causa della carenza di spazi, sono state adottate soluzioni efficaci, in un'ottica di "problem solving", quali lo spostamento del primo anno al Laterino. La standardizzazione della raccolta delle presenze con Quick Presences contribuisce comunque a un'organizzazione efficiente e al monitoraggio della partecipazione alle lezioni.

- Incontri tra Docenti, tutor e figure specialistiche per l'ottimizzazione del coordinamento degli insegnamenti per tutti gli aspetti

Negli ultimi due anni, il CdLM ha introdotto iniziative volte a strutturare e rendere più efficace il coordinamento dei Corsi Integrati. L'adozione di riunioni di coordinamento, cui partecipano docenti, tutor e, dove previste, figure specialistiche, consente di revisionare i programmi, valutare l'integrazione dei moduli, organizzare i tirocini e definire le date degli esami in modo condiviso. La produzione di Verbali di coordinamento predefiniti, inviati al Comitato per la Didattica all'inizio di ogni semestre, rappresenta uno strumento chiaro di monitoraggio delle attività pianificate, favorendo maggiore trasparenza e tracciabilità delle decisioni.

Aree di miglioramento:

- Pianificazione della progettazione e dell'erogazione della didattica con alcune criticità

Sebbene le criticità legate alla disponibilità degli spazi abbiano trovato soluzioni temporanee, si rende necessario individuare soluzioni organizzative strutturali e non transitorie, al fine di prevenire possibili ricadute sulla fruibilità delle attività formative. Tale esigenza risulta ulteriormente accentuata dall'introduzione del "semestre filtro" e dal relativo aumento del numero di studenti a partire dall'A.A. 2025/2026, che comportano una crescente complessità organizzativa.

- Incontri, non ancora a target, tra Docenti, tutor e figure specialistiche per l'ottimizzazione del coordinamento degli insegnamenti per tutti gli aspetti

Nonostante i progressi, il tasso di produzione dei verbali di coordinamento non ha ancora raggiunto il target previsto, indicando una partecipazione non uniforme tra i coordinatori. Inoltre, le date delle verifiche, pur definite nei verbali, non sempre vengono pubblicate in tempo utile, limitando la possibilità per gli studenti di pianificare lo studio a lungo termine. Per questo, a partire dall'AA 2025-2026, è previsto l'inserimento dell'obbligo di produrre il verbale di coordinamento nel Regolamento Didattico del CdLM e un monitoraggio più intensivo delle attività, al fine di consolidare la formalizzazione del coordinamento e garantire maggiore puntualità e coerenza nella gestione dei Corsi Integrati. È necessario assicurare che le date delle verifiche siano pubblicate tempestivamente, in modo da permettere agli studenti una pianificazione efficace dello studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rivedere la pianificazione dell'erogazione della didattica al fine garantire una distribuzione equilibrata dei carichi di studio e un maggiore coinvolgimento formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_1

Descrizione:Scheda Sua-CdS AA2025-2026

Dettagli:da pagina 94

File:D.CDS.1.5_DC_1 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_2

Descrizione:Esempi di calendari didattici

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.5_DC_2 Esempi di calendari didattici.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_3

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 20 febbraio 2024

Dettagli:punto 2

File:D.CDS.1.5_DC_3 Verbale CpD 20 febbraio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_4

Descrizione:Verbale della riunione dei docenti del 20 febbraio 2023

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.1.5_DC_4 Verbale riunione dei docenti 20 febbraio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_5

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 27 aprile 2023

Dettagli:punto 7

File:D.CDS.1.5_DC_5 Verbale CpD 27 aprile 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_6

Descrizione:Azioni di miglioramento definite dal Comitato per la Didattica

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.5_DC_6 Azioni di miglioramento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_7

Descrizione:Format del verbale di coordinamento proposto nell'azione di miglioramento

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.1.5_DC_7 Format verbale di coordinamento.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 e D.C.DS.2.1.2 (i due PdA vengono trattati unitariamente per quanto riguarda l'orientamento in itinere ed il tutorato perché molte delle attività hanno una doppia valenza): Le attività di orientamento in ingresso ed in itinere facilitano la consapevolezza delle scelte grazie ad un ventaglio di iniziative strutturate. Nel quadro B5 della SUA-CdS (D.CDS.2.1_DC_1) sono inseriti tutti i riferimenti istituzionali per l'orientamento ed il tutorato in ingresso, in itinere ed in uscita, facendo prevalentemente riferimento al sito istituzionale <https://orientarsi.unisi.it>. Molto più capillare e personalizzata, invece, è tutta l'attività svolta all'interno del CdLM e non formalmente inserita nella SUA.

Le attività di Orientamento e Tutorato del CdS si svolgono secondo il [Piano di Orientamento e Tutorato](#) che viene sviluppato ogni anno in accordo con i Delegati del Rettore e con la Commissione di Ateneo, in collaborazione con l'Ufficio preposto. Alcune attività vengono poi declinate in base alle caratteristiche specifiche del CdS e delle necessità espresse dagli studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdL partecipa annualmente alle iniziative di Ateneo:

- Open Day di Ateneo, Open Day per i Poli didattici distaccati di Arezzo e Grosseto, Open Day per le Lauree Magistrali
- Eventi di orientamento presso le Scuole Superiori che ne fanno richiesta
- Organizzazione di Lezioni magistrali e seminari
- Scuola Estiva di Orientamento (biennale)
- Corsi di orientamento per le Scuole supportati dal PNNR (DM 934/22)
- PCTO
- USiena games
- Colloqui con i docenti
- Aperitivi con i tutor

All'interno delle varie attività, sono state esposte le caratteristiche dei diversi Corsi di Laurea di ambito medico-sanitario, e trattati i temi della scelta del corso di laurea e della identificazione delle caratteristiche vocazionali e dei talenti necessari, dando anche indicazioni sulle modalità di svolgimento della vita universitaria all'interno dei vari corsi, visite a biblioteche, laboratori, museo anatomico. Caratteristiche di tali interventi sono state l'interattività e la partecipazione, oltre ai docenti, di studenti tutor in grado di fornire esperienze "dall'interno", nell'ottica di una informazione peer-to-peer. Nell'ambito dell'orientamento formativo sono state proposte agli studenti delle scuole superiori esperienze di simulazione di visita medica (visita fra pari, simulazione su manichini), rianimazione cardio-polmonare, laboratori di assertività, esperienze di realtà virtuale, partecipazione a lezioni universitarie. Attraverso la didattica disciplinare attiva e partecipativa si è cercato di facilitare l'acquisizione di soft skills per approccio alla metodologia di applicazione di principi scientifici alla pratica medica.

Informazioni per l'orientamento alle iscrizioni e sullo svolgimento del test di ingresso sono state fornite sistematicamente all'interno delle varie attività.

Inoltre, ogni anno sono state organizzate attività specifiche di Simulazione del Test di Ingresso (in genere 2 eventi per il CdL in Medicina e Chirurgia e per i CdL delle Professioni Sanitarie), volte ad una esperienza pratica del loro svolgimento e in grado di consentire una autovalutazione della propria preparazione e a ridurre lo stress del test, riducendo le paure dell'ignoto. Questi eventi risultano sempre molto partecipati.

Anche per quanto riguarda l'Orientamento in itinere e il Tutorato il CdL ogni anno partecipa alle iniziative di Ateneo sull'[orientamento](#) e sulle "[soft skills](#)" e organizza attività specifiche per fornire supporto agli studenti durante il loro percorso universitario:

- partecipazione alle wellcome week e supporto agli studenti in ingresso e in uscita da parte degli studenti tutor
- accoglienza alle matricole del CdL in Medicina e Chirurgia sia con i docenti rappresentanti del CdL che con studenti tutor
- partecipazione al Matricola Day per i CdL del Dipartimento sia con i docenti rappresentanti del CdL che con studenti tutor

- punti Accoglienza per le matricole, a cura degli studenti tutor, nei presidi didattici di San Miniato, Policlinico Le Scotte, Laterino
- ricevimenti per gli studenti nei presidi didattici di San Miniato, Policlinico Le Scotte, Laterino, a cura degli studenti tutor. Durante tutto l'anno accademico viene organizzata attività di ascolto attraverso contatti digitali o in presenza nelle varie sedi didattiche.
- supporto allo studio individuale e stesura tesi di laurea da parte degli studenti tutor. Sono state organizzate attività di recupero e sostegno allo studio per studenti in difficoltà.
- dall'a.a. 23/24, in collaborazione con la task force di Ateneo per le soft and digital skills, vengono organizzati [corsi Soft Skills](#) con possibilità di acquisire da 1 a 3 CFU per attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro e l'open badge "complex problem solving" o "active learning".
- Attività di formazione/informazione sulle borse Erasmus e sulle scelte post-laurea sono state erogate regolarmente, tenendo conto ogni volta delle scadenze e delle opportunità. Vedi, per esempio, l'incontro "Orientarsi nelle esperienze all'estero" al Polo didattico delle Scotte per la presentazione dei programmi di mobilità internazionale e condivisione delle esperienze (10 gennaio 2024, evento ibrido, seguito da circa 80 studenti; D.CDS.2.1_DC_2).

Le attività di tutorato sono finalizzate a sostenere la didattica dei corsi integrati per ridurre il numero di studenti in ritardo con gli esami, sostenere gli studenti in difficoltà, migliorare i tirocini didattici, facilitare l'orientamento in itinere e in uscita. Poiché il sostegno ai tirocini didattici era stato rilevato come una criticità del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia nella relazione del monitoraggio ANVUR, specifica attenzione è stata dedicata a questo aspetto. Tramite gli studenti tutor di dipartimento, è stato fornito un sostanziale sostegno ai tirocini didattici del corso di Metodologia Medico-Scientifica, scienze Umane ed educazione alla salute, provvedendo allo svolgimento di una attività di simulazione e introduzione alla visita medica tramite la visita fra pari e collaborando al laboratorio di assertività all'interno del tirocinio di psicologia e al corso di Semeiotica Medica (una sessione di 4 ore visita di torace e addome e auscultazione di suoni patologici polmonari su manichino dedicato). Sono stati erogati corsi su autopalpazione della mammella e dei testicoli e attività di simulazione con studenti tutor a richiesta degli studenti del CdL (iniezioni e prelievi, auscultazioni, suture). Queste attività hanno un carattere continuativo (sono state svolte anche durante il periodo pandemico) anche se l'offerta può variare a seconda delle esigenze espresse dagli studenti. Gli esiti di tali iniziative sono valutati annualmente mediante un apposito questionario (D.CDS.2.1_DC_3). È stato inoltre fornito supporto alle esercitazioni di Anatomia Umana.

Il CdLM in Medicina e Chirurgia partecipa al progetto nazionale MOOD, coordinato dall'Università La Sapienza di Roma. Tale progetto, che vede la partecipazione di 43 corsi a livello nazionale, prevede la sperimentazione di una piattaforma online per l'orientamento ai corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria. I servizi offerti da tale piattaforma sono ad accesso libero e completamente gratuiti. Gli studenti che partecipano al progetto possono usufruire di lezioni gratuite.

La piattaforma offre attività di orientamento alle iscrizioni ai CdLMs Medicina e Chirurgia, attività di tutorato, attività esperienziali tramite pratiche laboratoriali di simulazione/micro-tirocini e storytelling, attività di autovalutazione e recupero sia in forma guidata che indipendente, allo scopo di autovalutare il proprio livello di preparazione, con la capacità di approfondire le lacune riscontrate.

D.CDS.2.1.3: il CdLM ed DSMCN organizzano di concerto attività di orientamento e di inserimento nel mondo del lavoro finalizzate a migliorare la consapevolezza degli studenti. Tra queste ricordiamo:

- le giornate di orientamento per le Specializzazioni di Area Medica: le ultime si sono svolte il 6 Luglio 2022, il 23 maggio 2023 (D.CDS.2.1_DC_4), il [20 maggio 2024](#) ed il 23 giugno 2025 (D.CDS.2.1_DC_5).
- Incontri con i Medici di Medicina Generale per richiamare l'attenzione dei laureandi su questa prospettiva occupazionale (D.CDS.2.1_DC_6)
- Incontri con l'Ordine dei Medici incontro con giovani laureati iscritti all'ordine per illustrare il cosiddetto vademecum del giovane medico; nel 2025 l'evento viene organizzato a giugno congiuntamente con la giornata dedicata alle scuole di Specializzazione (D.CDS.2.1_DC_5)

Queste azioni vengono condivise nell'ambito del CdLM in riunioni dedicate all'attività di orientamento e tutorato che annualmente vengono organizzate all'interno del Comitato per la didattica (vedi per esempio il verbale della riunione del 10 marzo 2025, D.CDS.2.1_DC_7, punto 6). Nella riunione di giugno 2025 è stato effettuato un riesame dell'attività di orientamento analizzando i principali indicatori correlati all'efficacia delle attività di orientamento e tutorato in relazione allo sviluppo delle carriere (D.CDS.2.1_DC_8, punto 4). L'analisi delle carriere e dell'impatto delle attività di orientamento e tutorato viene svolta utilizzando sia gli indicatori della SMA che mediante un cruscotto di indicatori messo a disposizione dal PQA.

Punti di Forza:

- Orientamento integrato e visibile

Il CdS realizza iniziative di orientamento in ingresso pienamente integrate nel sistema di Ateneo, con ampia visibilità attraverso la

piattaforma OrientarSi, il sito del CdS e la partecipazione costante agli Open Day e agli incontri con le scuole. Le modalità di accesso e i percorsi di scelta risultano comunicati in modo chiaro e coerente con le strategie di Sede.

- Tutorato articolato e diversificato

Le attività di tutorato si strutturano su più livelli – docenti, tutor clinici e studenti senior – con iniziative mirate ai primi anni di corso e strumenti di supporto personalizzato (colloqui individuali, didattica integrativa, attività di peer tutoring).

- Collaborazioni con enti professionali

Il CdS attiva iniziative di orientamento in uscita in collaborazione con l'Ordine dei Medici, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e i Medici di Medicina Generale. Gli incontri post-lauream e le giornate dedicate alle Scuole di Specializzazione testimoniano un raccordo concreto con il mondo professionale e con le prospettive occupazionali dei laureati.

Aree di miglioramento:

- Assenza di monitoraggio delle azioni di orientamento in ingresso

Non è documentato un sistema di monitoraggio sistematico della partecipazione e dell'efficacia delle iniziative di orientamento in ingresso, né l'utilizzo dei risultati a supporto delle decisioni di riesame.

- Criticità di coordinamento e documentazione nel tutorato

Il CdS segnala una riduzione del numero di tutor disponibili, la mancanza di un calendario delle attività specifiche e l'assenza di tutor assegnati alle "materie scoglio". Il raccordo tra i vari tipi di tutor e le azioni correttive discusse nei verbali non risulta ancora consolidato.

- Monitoraggio non continuativo degli esiti occupazionali

Pur in presenza di dati AlmaLaurea molto positivi, non risulta evidenza di un'analisi sistematica dei risultati occupazionali da parte del CdS, né del loro utilizzo per orientare o riesaminare le iniziative di accompagnamento al lavoro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rafforzare il monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, garantendo una valutazione sistematica del loro impatto sulle scelte degli studenti. Per quanto riguarda il tutorato, si raccomanda di uniformarne la qualità e l'accessibilità, e rendere più strutturato l'utilizzo dei dati di monitoraggio delle carriere per interventi mirati. Infine, si raccomanda di utilizzare in maniera sistematica i risultati Almalaurea e le informazioni sugli esiti occupazionali, o altri dati, per guidare le scelte delle iniziative da portare avanti in termini di orientamento in uscita.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_1

Descrizione:Scheda SUA-CdS AA 2025-2026

Dettagli:quadro B5

File:D.CDS.2.1_DC_1 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_2

Descrizione:Locandina dell'evento del 10 gennaio 2024 dedicato all'Erasmus+

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.2.1_DC_2 Evento Erasmus 10 gennaio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_3

Descrizione:Risultati della survey effettuata per valutare i risultati delle attività di simulazione

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.2.1_DC_3 Esiti attività di Simulazione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_4

Descrizione:Locandina dell'evento di orientamento dedicato alle Scuole di Specializzazione, anno 2023

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.2.1_DC_4 Locandina SS 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_5

Descrizione: Locandina dell'evento di orientamento post lauream, anno 2025

Dettagli: tutto il documento

File:D.CDS.2.1_DC_5 Evento post lauream 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_6

Descrizione: Locandina dell'evento di orientamento post lauream dedicato ai Medici di Medicina Generale, anno 2025

Dettagli: tutto il documento

File:D.CDS.2.1_DC_6 Orientamento MMG 28 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_7

Descrizione: verbale del Comitato per la Didattica del 10 marzo 2025

Dettagli: punto 6

File:D.CDS.2.1_DC_7 Verbale CpD 10 marzo 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_8

Descrizione: verbale del Comitato per la Didattica del 5 giugno 2025

Dettagli: punto 4

File:D.CDS.2.1_DC_8 Verbale CpD 5 giugno 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Piattaforma Orientarsi di Ateneo

Descrizione:<https://orientarsi.unisi.it/>

Dettagli:

- **Titolo:**Sito web di Ateneo - CdS ad accesso programmato

Descrizione:<https://www.unisi.it/corsi-numero-programmato>

Dettagli:

- **Titolo:**Progetto MOOD

Descrizione:<https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/corsi-numero-programmato/medicina-e-chirurgia-semester>

Dettagli:

- **Titolo:**Iniziative di tutorato della sede

Descrizione:<https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato-gli-studenti-universitari>

Dettagli:

- **Titolo:**Elenchi tutor materie scoglio

Descrizione:<https://www.unisi.it/tutor-materie-scoglio>

Dettagli:

- **Titolo:**Elenco tutor generali

Descrizione:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/TUTORATO%20GENERICO_0.pdf

Dettagli:

- **Titolo:**SLOT 3- Colloqui con gli studenti

Descrizione:23.10.2025 ore 10.15

Dettagli:

- **Titolo:**SLOT 4 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Descrizione:23.10.2025 - ore 11.30

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1: Ai sensi del Decreto Legislativo n.71 del 15 maggio 2025 (D.DCS.2.2_DC_1), dall'AA 25/26 il CdLM in Medicina e Chirurgia è un corso a programmazione nazionale ma con iscrizione libera al primo semestre; le immatricolazioni al corso, e dunque il ripristino del numero programmato, avvengono all'inizio del secondo semestre, a seguito del superamento degli esami delle materie del primo semestre e al posizionamento utile nella graduatoria nazionale per l'immatricolazione. L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente. Dall'introduzione del cosiddetto "semestre filtro", le conoscenze iniziali richieste per l'accesso sono quelle previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica. Tali informazioni sono disponibili nella sezione "[Immatricolarsi](#)" del sito web del Corso.

D.CDS.2.2.2: Dall'AA 25/26, grazie all'introduzione delle nuove modalità di ammissione al CdLM in Medicina e Chirurgia, non sarà più necessario verificare le conoscenze iniziali ai fini dell'accesso al corso di studi, dal momento che la vera immatricolazione dello studente avverrà solo a seguito del superamento degli esami previsti al termine del "semestre filtro". Nei precedenti anni accademici, per accedere al CdLM era prevista una prova di ammissione coerente con la normativa nazionale vigente. Il Bando relativo allo scorso Anno Accademico (AA 2024/2025, D.DCS.2.2_DC_2) emesso dall'Università di Siena per la prova di ammissione al CdLM in Medicina è reperibile al link <https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/allegato%20bando%20medicina%202024%20.pdf>, mentre le informazioni relative alla prova di ammissione sono contenute nella [pagina dedicata all'interno del sito](#) del corso. Dall'anno accademico 22/23 l'ammissione al CdLM è stata effettuata mediante un TOLC da fare online. Il CdLM ha adottato le necessarie procedure per adempiere al dettato del [Decreto Ministeriale n. 1107 del 24-9-2022](#), all'interno del quale sono illustrate le conoscenze richieste per l'ammissione al CdLM e dunque necessarie per il superamento della prova. Il suddetto Decreto Ministeriale ed il relativo allegato 2 descrivono la struttura della prova ed il relativo calcolo per l'attribuzione dei punteggi. Le stesse indicazioni sono reperibili nel Bando emesso dall'Università di Siena per la prova di ammissione al CdLM in Medicina e Chirurgia reperibile nel sito di ateneo al link di cui sopra.

D.CDS.2.2.3: Il CdLM dal 2022 si è dotato di un proprio "regolamento" riguardante il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi o il recupero delle conoscenze qualora si verificano immatricolazioni ritardate a causa dello scorrimento delle graduatorie. Tale documento è stato discusso ed approvato nella seduta 14 marzo 2022 (D.CDS.2.2_DC_3, punto 2), anche se al tempo della sua stesura era impossibile avere informazioni così circostanziate da prevedere con esattezza, con il successivo avvento del TOLC, quali sarebbero state le aree di conoscenza sulle quali verificare la carenza di conoscenze. Tale documento, dal titolo "Indicazioni per la Didattica per il recupero delle carenze formative" (D.CDS.2.2_DC_4), contiene le procedure adottate dal CdLM per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e per il recupero delle ore di lezione per gli studenti con immatricolazione tardiva. Le stesse informazioni erano riportate sul Bando di ammissione al corso. È verosimile che l'introduzione dell'iscrizione libera al primo semestre e l'immatricolazione vincolata al superamento degli esami a fine semestre, superi il problema degli OFA (ma sicuramente non quello delle immatricolazioni tardive), ma ad oggi non esistono indicazioni in merito nei Decreti Attuativi finora emanati per l'introduzione del "semestre filtro".

D.CDS.2.2.4: Le modalità di selezione e di ammissione sono regolate da specifici Decreti Ministeriali, in particolare dal DM 418 del 30 maggio 2025 (D.CDS.2.2_DC_5) ed il suo Allegato 1 (D.CDS.2.2_DC_6) e dal DM 431 del 20 giugno 2025 (D.CDS.2.2_DC_7). Alla sezione "[Immatricolarsi](#)" del sito web del Corso, sono pubblicate tali informazioni e tutto quanto è necessario sapere per l'iscrizione al corso. Cosa diversa è l'ammissione al corso che, come detto, è subordinata al superamento degli esami relativi alle tre materie del "semestre filtro", ai quali è dedicato l'allegato 2 del DM 418 del 30 maggio 2025 (D.CDS.2.2_DC_8). Tali esami permettono di definire la graduatoria nazionale il cui scorrimento consentirà l'immatricolazione degli studenti. Sul funzionamento di quest'ultimo passaggio non sono ancora stati emanati i relativi decreti attuativi.

D.CDS.2.2.5: Le politiche di selezione e di ammissione sono regolate a livello nazionale, vedi [DM n.1055 del 3-09-2022](#), nel quale si definisce la numerosità dei posti disponibili secondo le possibilità degli Atenei e la necessità di medici da inserire nel sistema sanitario nazionale per soddisfare i bisogni di professionisti. Fermo restando questo vincolo, la disponibilità attuale di 273 posti per studenti UE e 2 posti per studenti extra-UE, risponde alle potenzialità logistiche e strutturali del corso. A tal proposito il potenziale formativo è stato verificato a gennaio 2025. Poche le variazioni rispetto agli anni precedenti, visto anche il recente rinnovo della convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese (durata novembre 2022 – ottobre 2025) e la convenzione con l'Azienda USL Sud-Est in

corso di rinnovo (durata novembre 2020 – ottobre 2023). Una successiva comunicazione pervenuta all'Ateneo il 25 giugno 2025 ha richiesto agli Atenei la disponibilità ad aumentare il numero di immatricolati entro una percentuale del 10%, ma al momento in cui viene redatta la presente autovalutazione non è ancora stata presa una decisione sul valore a cui portare il potenziale formativo.

Punti di Forza:

- Chiarezza e trasparenza delle conoscenze richieste in ingresso

Le conoscenze richieste o raccomandate per l'accesso al CdS sono chiaramente individuate nei documenti ufficiali (SUA-CdS 2025/26) e aggiornate in relazione alla recente introduzione del semestre filtro (DM 418/2025, D.Lgs. 71/2025). Le informazioni sono rese facilmente accessibili attraverso il sito web dedicato e le sezioni di Ateneo dedicate alle modalità di ammissione, garantendo coerenza e piena visibilità delle condizioni di accesso, anche in fase di aggiornamento.

- Efficacia della verifica delle conoscenze iniziali

Il possesso delle conoscenze indispensabili per la frequenza è assicurato da procedure consolidate e conformi alla normativa. La transizione dal test nazionale al TOLC e, infine, al semestre filtro ha mantenuto continuità di verifica, assicurando una valutazione uniforme e coerente a livello nazionale. Le modalità di selezione risultano adeguatamente progettate, in linea con gli obiettivi formativi del CdLM.

- Strutturazione del sistema di individuazione e gestione delle carenze iniziali

Il CdS dispone di un sistema formalizzato per la rilevazione e gestione delle carenze (Regolamento per il recupero delle carenze formative, deliberato il 14 marzo 2022), che garantisce tempestiva comunicazione agli studenti e prevede specifiche azioni di supporto per i casi di immatricolazione tardiva. La trasparenza delle procedure è assicurata dall'inclusione delle disposizioni nei bandi di ammissione.

- Allineamento tra selezione, ammissione e requisiti ministeriali

Le modalità di selezione e ammissione risultano chiare e pubbliche, perfettamente coerenti con la normativa ministeriale (DM 418/2025; DM 431/2025). Le informazioni operative, i riferimenti normativi e i materiali di supporto sono pubblicati nelle sezioni "Immatricolarsi" del sito, assicurando trasparenza.

- Coerenza delle politiche di selezione con i fabbisogni formativi e professionali

La numerosità dei posti e le politiche di accesso sono pienamente coerenti con la programmazione nazionale e con le capacità formative locali, come previsto dal DM 1055/2022.

Aree di miglioramento:

- Aggiornamento e coerenza regolamentare

Benché la definizione dei requisiti di accesso sia stata aggiornata nella SUA 2025/26, il regolamento didattico in vigore fino all'A.A. 2024/25 non riportava specifiche dettagliate su OFA e modalità di recupero, limitandosi a rinviare alla scheda SUA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di assicurare la piena coerenza e completezza delle informazioni diffuse tramite la documentazione ufficiale (Regolamento Didattico, Scheda SUA, Regolamenti specifici del CdS)

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_1

Descrizione:Decreto Legislativo per le nuove modalità di ammissione a Medicina

Dettagli:da pagina 5

File:D.CDS.2.2_DC_1 Decreto Legislativo n71 15 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_2

Descrizione:Bando di ammissione al CdLM in Medicina e Chirurgia AA 24/25

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.2.2_DC_2 Bando ammissione Medicina e Chirurgia 2024 .pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_3
Descrizione:verbale del Comitato per la Didattica del 14 marzo 2022
Dettagli:punto 2
File:D.CDS.2.2_DC_3 Verbale CpD 14 marzo 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_4
Descrizione:procedura per gli OFA
Dettagli:tutto il documento
File:D.CDS.2.2_DC_4 Procedura OFA.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_5
Descrizione:Decreto Ministeriale n. 418 del 30-05-2025
Dettagli: tutto il documento
File:D.CDS.2.2_DC_5 Decreto Ministeriale n. 418 del 30-05-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_6
Descrizione:Decreto Ministeriale n. 418 Allegato 1
Dettagli: tutto il documento
File:D.CDS.2.2_DC_6 Decreto Ministeriale n. 418 Allegato 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_7
Descrizione:Decreto Ministeriale n. 431 del 20-06-2025
Dettagli: tutto il documento
File:D.CDS.2.2_DC_7 Decreto Ministeriale n. 431 del 20-06-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_8
Descrizione:Decreto Ministeriale n. 418 Allegato 2
Dettagli:tutto il documento
File:D.CDS.2.2_DC_8 Decreto Ministeriale n. 418 Allegato 2.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Bandi di concorso medicina
Descrizione:<https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/allegato%20bando%20medicina%202024%20.pdf>
Dettagli:
- **Titolo:**Informazioni sulla prova di concorso
Descrizione:<https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/iscriversi/prova-ammissione>
Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1: Il grado di autonomia dello studente è sostenuto da 8 CFU previsti per corsi a scelta, i quali, oltre che ad essere scelti all'interno dell'offerta formativa di Ateneo, possono essere utilizzati anche per aderire all'offerta di corsi opzionali predisposti da alcuni docenti del CdLM per soddisfare specifiche richieste degli studenti (a partire dall'AA 25/26 i corsi cosiddetti "opzionali" sono sostituiti dalle Attività Didattiche Elettive). L'[elenco dei corsi a scelta](#) (AA 24/25, aggiornato a gennaio 2025) è reperibile nel sito web del CdLM. Tale offerta formativa aggiuntiva non preclude allo studente l'autonomia di scegliere un'attività didattica non compresa nei cosiddetti corsi opzionali. L'autonomia dello studente è stata implementata anche grazie alla riorganizzazione dei tirocini che è stata definita nel Piano di Studi approvato per l'AA 25/26: se fino ad ora tutti i tirocini formativi presenti nel piano di studi erano obbligatori, dal prossimo Anno Accademico solo una parte dei tirocini saranno obbligatori, mentre a partire già dai primi anni del corso molti di questi potranno essere scelti dallo studente in funzione del loro interesse/vocazione.

Per favorire l'interazione con gli studenti e la loro riuscita negli studi, il CdLM ha incentivato, in modo graduale ma costante, l'attività di supporto tutoriale. La scheda SUA-CdS nella sezione "Referenti e strutture" riporta i nominativi dei tutor del corso (docenti e studenti), ma le informazioni su come reperire un contatto adeguato a sostegno delle scelte dello studente sono disponibili anche nel sito del CdLM nella sezione "[Tutorato](#)": in questa pagina sono reperibili informazioni riguardanti i contatti per il tutorato degli studenti (l'assegnazione del docente tutor, l'elenco degli studenti tutor, ecc...). In questa pagina è disponibile anche l'elenco dei tutor dei progetti di dipartimento per tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, così come è reperibile anche l'elenco dei tutor per i servizi di orientamento e tutorato. L'attività dei tutor viene organizzata dal referente di Dipartimento per l'attività di tutorato ed orientamento e le informazioni sulla disponibilità dei tutor didattici sono reperibili alla [pagina dedicata nel sito web del CdLM](#).

D.CDS.2.3.2: Il CdLM promuove l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili e rispondenti alle diverse modalità di apprendimento degli studenti. Nelle riunioni semestrali con i docenti sono regolarmente proposte ai docenti le opportunità formative riguardanti l'innovazione nella didattica, anche nei confronti di studenti con necessità particolari (vedi, per esempio, il verbale della riunione con i docenti del 20 febbraio 2024, punto 3, D.CDS.2.3_DC_1) e le ultime iniziative del [Teaching and Learning Center](#) di Ateneo. Tale obiettivo viene anche raggiunto implementando la molteplicità di metodi didattici, laddove il raggiungimento degli obiettivi formativi ne richieda l'impiego. Oltre a quanto descritto nella SUA 2025-2026 (pag. 16, D.CDS.2.3_DC_2), ovvero l'utilizzo di un efficace tutoraggio e l'impiego di metodi quali, per esempio, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem solving, il decision making, in collaborazione con la Scuola di Medicina e Scienze della Salute sono state avviate le procedure per la realizzazione di un laboratorio di simulazione per migliorare la qualità didattica ed implementare la flessibilità dei metodi e degli strumenti didattici a disposizione dei docenti (vedi verbale della SMSS del 13 maggio 2024, D.CDS.2.3_DC_3, punto 5). Il CdLM stimola i docenti ad utilizzare gli strumenti che l'Ateneo mette a disposizione per facilitare la flessibilità dello studio e l'autonomia dello studente (Moodle, Panopto, Webex, Google Workspace, ...).

D.CDS.2.3.3: Sebbene nel Regolamento del CdLM non siano presenti indicazioni riguardanti gli studenti con specifiche esigenze, né il sito del corso contenga specifiche sezioni riguardanti questo aspetto, laddove necessario il Comitato per la Didattica ha ritenuto opportuno tenere in considerazione le necessità di queste fasce di studenti, fornendo indicazioni al corpo docente su come orientarsi in caso di problemi riguardanti la didattica. Per esempio, nella riunione del Comitato per la Didattica del 11 maggio (D.CDS.2.3_DC_4, punto 1) è stata discussa una questione posta dagli studenti lavoratori, i quali chiedevano di poter continuare le prove d'esame in modalità online. Da tale discussione è derivata la decisione di inviare un messaggio a tutti i docenti del CdLM nel quale si raccomandava che agli studenti lavoratori fosse indicato un preciso orario per le verifiche, che comunque non sarebbero state effettuate online. I servizi per lo studio offerti dall'Ateneo sono reperibili sia nel sito istituzionale che nel sito internet del corso ([vedi sezione "Studiare"/"Servizi"](#)).

D.CDS.2.3.4: Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. Le informazioni circa i servizi DSA sono disponibili alla [pagina del sito web del CdLM](#). Il Comitato per la Didattica accoglie anche la discussione e, ove possibile, ricerca una soluzione a problematiche riguardanti l'accesso alla didattica di studenti che presentano fragilità. Tipico il caso di una studentessa che, durante gli anni di frequenza del CdLM, ha sviluppato una patologia estremamente invalidante, che non le ha più permesso di seguire le attività didattiche in presenza. Il Comitato per la Didattica ha affrontato a più riprese la richiesta della studentessa in merito alla concessione della frequenza online delle attività didattiche frontali. Nel momento in cui la stessa richiesta ha riguardato anche i tirocini curriculari, il Comitato ha concesso anche tale possibilità deliberando però che almeno i TPVES fosse frequentato in presenza anche scegliendo una struttura a lei più comoda (che potesse minimizzare il disagio dovuto alla sua disabilità), che avremmo provveduto a convenzionare allo scopo di farle terminare il percorso di studio. La delibera di questa decisione del Comitato si trova nel verbale del 7 settembre 2022 (D.CDS.2.3_DC_5, punto 3). A seguito di un ulteriore aggravamento

la studentessa ha chiesto la possibilità di poter svolgere anche questi tirocini a distanza, adducendo come giustificazione che la stessa attività a distanza era stata utilizzata durante la Pandemia. Vista la complessità dell'argomento il CpD è stato coinvolto in una serie di incontri organizzati con l'Ufficio Legale, l'Ordine dei Medici, il Delegato per le politiche di inclusione ed equità e dopo, un lungo confronto, si è ritenuto di poter concedere questa possibilità alla studentessa. Seppure non sia possibile istruire una procedura per trattare questo genere di casi (vista la loro eterogeneità), il CdLM mantiene costantemente l'obiettivo di gestire al proprio interno queste problematiche, collaborando con i vari interlocutori sia interni che esterni.

Il CdLM sostiene le azioni di Ateneo e promuove le iniziative di Ateneo destinate agli studenti con disabilità. A tal proposito il Comitato ha organizzato un incontro con la delegata del Rettore per le politiche di inclusione ed equità per discutere di come il Corso possa migliorare il proprio livello di attenzione verso queste problematiche, condividendo anche lo spirito delle nuove linee guida che sono state emanate dall'Ateneo e diffuse al corpo docente di Medicina e Chirurgia. La sintesi dell'incontro è riportata nel verbale del 16 maggio 2024 (D.CDS.2.3_DC_6, pagina 2). Le [linee guida](#) per la gestione dei bisogni degli studenti con DSA sono reperibili nel sito web dell'Ateneo.

Dal punto di vista logistico e strutturale gli ambienti di studio non presentano particolari problemi dovuti alla presenza di barriere architettoniche o altri impedimenti che possano ostacolare l'accesso degli studenti disabili alle attività didattiche.

Punti di Forza:

- Organizzazione didattica del CdS e autonomia dello studente

Dalla documentazione così come dai colloqui durante la visita, si è rilevato che il CdLM promuove l'autonomia dello studente grazie a una congrua possibilità di scelta tra insegnamenti opzionali (8 CFU) e, dal 2025/26, attraverso le Attività Didattiche Elettive che sostituiscono i corsi opzionali tradizionali. Il piano di studi 2025/26 rafforza ulteriormente questa autonomia, introducendo tirocini parzialmente personalizzabili fin dai primi anni, così da consentire agli studenti di orientare progressivamente il proprio percorso. La presenza programmata di tutor, docenti referenti e studenti tutor, con informazioni rinvenibili sul sito web, costituisce un ulteriore elemento di supporto, insieme ai colloqui periodici di monitoraggio introdotti nelle sedute CpD.

- Metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti

Dalla documentazione così come dai colloqui durante la visita, si è rilevato che il CdLM implementa più metodi didattici, quali lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni, metodologie attive (trigger clinici, problem solving, experiential learning), e incentiva l'utilizzo delle piattaforme digitali di Ateneo (Moodle, Panopto, Webex, Google Workspace), nell'intento di favorire l'autonomia nello studio e le modalità di apprendimento diverse. La collaborazione con il Teaching and Learning Center e l'attivazione del laboratorio di simulazione testimoniano l'attenzione verso l'innovazione didattica. Le riunioni periodiche con i docenti assicurano un aggiornamento costante sulle opportunità formative, incluse quelle rivolte, recentemente, a studenti con esigenze specifiche.

- Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche

Dalla documentazione così come dai colloqui durante la visita, si è rilevato che, solo con l'introduzione della nuova recente regolamentazione 2025/26, sono state introdotte disposizioni esplicite a favore di studenti lavoratori, con disabilità, DSA, caregiver e studenti-atleti, prevedendo sessioni d'esame aggiuntive e supporti mirati per orientamento e tutorato. Anche la SUA-CdS 25/26 integra ulteriori misure quali tutorati personalizzati e mentoring da parte di studenti senior. Nel passato, anche se non vi era alcuna regolamentazione diretta agli studenti con esigenze specifiche, il CdLM ha comunque mostrato attenzione verso gli studenti con esigenze specifiche intervenendo direttamente tramite il Comitato per la Didattica quando sono emerse richieste particolari.

- Accessibilità per gli studenti con disabilità, DSA e BES

Il CdS garantisce accessibilità e collabora con i servizi di Ateneo per studenti con disabilità e DSA. Il CdLM partecipa alle iniziative di Ateneo sull'inclusione e promuove le nuove linee guida, contribuendo a diffonderne i contenuti tra i docenti. Le strutture didattiche risultano prive di barriere architettoniche rilevanti, facilitando l'accesso fisico alle attività.

Aree di miglioramento:

- Sostegno non adeguato da parte dei docenti e dei tutor nell'intero percorso

Sebbene sia programmata la presenza di tutor, docenti referenti e student tutor, non risulta attuato un processo di tutorato clinico strutturato e sistematico, né una gestione formalizzata della personalizzazione dei percorsi formativi di tirocinio. Nella pratica, il tempo effettivamente dedicato al tutoraggio clinico risulta significativamente inferiore rispetto a quanto programmato. Inoltre, la documentazione disponibile non evidenzia un utilizzo continuativo di indicatori specifici per la valutazione dell'impatto dell'autonomia concessa agli studenti, né una rendicontazione periodica e strutturata degli esiti dei colloqui tra tutor e studenti.

- Metodi e strumenti didattici flessibili non modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti Sebbene siano disponibili strumenti didattici flessibili, questi non risultano adottati in modo uniforme da tutti i docenti né adeguatamente modulati in funzione delle specifiche esigenze formative. Inoltre, l'impiego di metodologie didattiche innovative non è ancora documentato in maniera sistematica né nella relazione annuale né nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

- Limitate iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche

Fino all'introduzione del nuovo recente regolamento, sono state manchevoli le sezioni dedicate a studenti con esigenze specifiche nel sito del CdLM. Manca una gestione dei casi strutturata, e sono assenti procedure formalizzate. Ancora limitata è la visibilità online dei servizi specifici offerti dal CdS, sebbene presenti nel sito di Ateneo.

- Gestione degli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), e accessibilità alle strutture e ai materiali didattici

Non risulta ancora pienamente strutturata una procedura interna di gestione dei casi complessi, che spesso sono stati affrontati con approccio caso per caso. Manca inoltre una sezione esaustiva sul sito del CdLM dedicata ai temi dell'accessibilità, che renda immediatamente chiari e reperibili le informazioni, i referenti e le procedure specifiche per gli studenti con DSA e BES.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare un sistema periodico di rilevazione dell'autonomia studentesca (es. schede di valutazione delle ADE e dei tirocini elettivi, report annuali sul tutorato). Si raccomanda anche di strutturare un registro dei colloqui tutor-studente e prevedere strumenti di feedback sistematici da parte degli studenti.

- Si raccomanda di formalizzare procedure interne per l'accoglienza e la gestione dei casi con disabilità, DSA e BES, in coerenza con le linee guida di Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_1

Descrizione:Verbale della riunione dei docenti del 20 febbraio 2024

Dettagli:punto 3 all'OdG

File:D.CDS.2.3_DC_1 Verbale riunione docenti 20 febbraio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_2

Descrizione:Scheda SUA-CdS AA 2025-2026

Dettagli:pagina 16

File:D.CDS.2.3_DC_2 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_3

Descrizione:Verbale della Scuola di Medicina e SS del 13 maggio 2024

Dettagli:punto 5

File:D.CDS.2.3_DC_3 Verbale SMSS 13 maggio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_4

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica dell'11 maggio 2022

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.2.3_DC_4 Verbale CpD 11 maggio 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_5

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 7 settembre 2022

Dettagli:punto 3

File:D.CDS.2.3_DC_5 Verbale CpD 7 settembre 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_6

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 16 maggio 2024

Dettagli:pagina 2

File:D.CDS.2.3_DC_6 Verbale CpD 16 maggio 2024.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1: Il CdLM promuove la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti attraverso i canali informativi e gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo. Nella sito internet del Corso è presente una sezione nel menù "Opportunità", nel quale selezionando la voce "Studio e stage all'estero" lo studente viene reindirizzato alle [pagine presenti sul sito web di Ateneo](#) dedicate alle informazioni su come sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'internazionalizzazione.

Il CdLM lavora in stretta sinergia con il referente del Tutorato ed Orientamento del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze per l'organizzazione di eventi che annualmente stimolino l'interesse degli studenti nei confronti dei percorsi Erasmus e favoriscano le conoscenze per accedere a tali esperienze (vedi gli esempi di locandine riportati nell'Allegato D.CDS.2.4_DC_1). Sempre nell'ambito della collaborazione con le attività di Orientamento e Tutorato nell'ambito dell'internazionalizzazione, il CdLM dispone di un gruppo di tutor il cui ruolo è quello di far conoscere e supportare l'adesione al programma Erasmus. Questi gruppi di studenti sono coinvolti nell'organizzazione degli eventi di orientamento di cui sopra.

Ritenendo che quello dell'internazionalizzazione fosse una caratteristica del corso da migliorare (verbale del CpD del 17 dicembre 2021, D.CSD.2.4_DC_2, punto 2), il CpD ha intrapreso una serie di iniziative, svolte sia in autonomia che in stretta sinergia con l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo. È stata effettuata un'attività costante di sensibilizzazione del corpo docente per raccogliere contatti con università estere con le quali poter stringere un accordo di partenariato finalizzato alla mobilità internazionale. Nella riunione del CpD del 24 gennaio 2022 (D.CSD.2.4_DC_3, punto 2) sono stati restituiti gli esiti della raccolta di contatti ricevuti dai docenti del CdLM (a quella data erano state individuate 33 nuove potenziali destinazioni). Contemporaneamente, il CdLM ha sviluppato una sinergia con l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo per sviluppare attività che in modo sistematico favorissero lo scambio degli studenti con l'estero, sia ingoing che outgoing (call aperte per valutare le possibili candidature di università straniere, la partecipazione Conference and Exhibition, svoltosi a Barcellona nel mese di Settembre 2022, organizzata dall'European Association for Higher Education). Tali attività sono state monitorate e discusse nella riunione del CpD del 18 luglio 2022 (D.CSD.2.4_DC_4, punto 6) senza evidenziare significativi miglioramenti. Nella riunione del CpD del 26 gennaio 2023 (D.CSD.2.4_DC_5, punto 1) si registrava una crescita del numero di sedi Erasmus disponibili per la mobilità degli studenti di Medicina. Infine, il monitoraggio svolto analizzando gli indicatori della SMA 2024 (D.CSD.2.4_DC_6, pagina 10, rigo 14) ha evidenziato come i dati riguardanti l'internazionalizzazione stiano tornando a migliorare, facendo registrare alla fine del 2023 performance superiori a quelle del periodo pre-COVID per l'Ateneo Senese ed in generale superiori a quelli dell'area geografica di riferimento e degli Atenei nazionali.

D.CDS.2.4.2: La partecipazione alla mobilità internazionale, è affidata alle comunicazioni via mail di Ateneo, inviate dall'Outgoing Mobility, circa le opportunità offerte dai vari programmi nazionali e internazionali. Tali opportunità sono reperibili in una [pagina dedicata all'interno del sito istituzionale di Ateneo](#). La promozione di una cultura favorevole all'internazionalizzazione è stata incentivata dal Comitato per la Didattica anche attraverso l'organizzazione di seminari e lezioni svolte all'interno del corso da docenti stranieri: ad esempio, si segnala il ciclo di seminari tenuti dal Prof. Paul J. van Diest (UMC-University Medical Center, Utrecht, Olanda) i cui titoli sono "Breast cancer: molecular classification" e "Breast Cancer: prognostic factors and genomic test", svolti nelle date 3 e 5 maggio 2023 (vedi la locandina dell'evento, D.CSD.2.4_DC_7). Hanno fatto seguito altri appuntamenti con docenti stranieri rivolti agli studenti di Medicina e Chirurgia. Il Comitato per la Didattica, inoltre, collabora in stretta sinergia con il referente dell'internazionalizzazione del DSMCN per coordinare le attività di internazionalizzazione e facilitare l'accesso e l'efficace utilizzo delle esperienze di mobilità: a tal proposito, è stato importante il trasferimento delle informazioni riguardanti i lavori della Commissione Relazioni Internazionali, la quale ha revisionato nel 2022 una procedura inerente il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero mediante l'utilizzo di apposite tabelle dei voti ECTS che riportano, per ogni voto positivo della scala italiana, il corrispondente voto ECTS che dovrebbe corrispondere alle fasce di giudizio adottate in ambito internazionale.

Infine, sul tema dell'internazionalizzazione il CdLM lavora in stretta sinergia anche con il Dipartimento di riferimento (il DSMCN). Nel Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2025 è intervenuto il personale dell'Ufficio servizi di supporto alla mobilità internazionale e funzioni di ranking dell'Ateneo, con un intervento riguardante il riconoscimento dei crediti formativi internazionali, all'interno del quale sono state presentate le nuove opportunità destinate ai docenti per sviluppare esperienze internazionali che coinvolgano gli studenti (si allega la presentazione, D.CDS.2.4_DC_8, pagina 11). Tra queste, sono stati illustrati i Blended Intensive Programs (BIP): uno dei 7 BIP di Ateneo attualmente in corso di progettazione/erogazione è coordinato da un docente del CdLM in Medicina e Chirurgia.

Punti di Forza:

- Presenza di iniziative a sostegno della mobilità studentesca internazionale

Il CdS favorisce la mobilità internazionale mettendo a disposizione degli studenti un sistema informativo chiaro e facilmente accessibile e organizzando, insieme al referente del Tutorato e Orientamento, eventi periodici dedicati ai programmi Erasmus con il supporto di tutor peer-to-peer. Dal 2021 il Corso ha intensificato le attività di ampliamento delle collaborazioni con atenei esteri,

individuando nuove possibili destinazioni e partecipando a iniziative europee. Gli indicatori più recenti mostrano un netto miglioramento della dimensione internazionale, con risultati superiori ai livelli pre-COVID e alla media nazionale, mentre prosegue l'impegno nel rendere più rapide e trasparenti le procedure di riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero.

- Dimensione internazionale della didattica

Il CdS favorisce l'internazionalizzazione della didattica, garantendo informazioni chiare e promuovendo seminari con docenti stranieri che arricchiscono l'offerta formativa. Partecipa attivamente ai Blended Intensive Programs, con un proprio docente coordinatore, contribuendo a creare un ambiente formativo sempre più internazionale.

Aree di miglioramento:

- Limitato supporto alla mobilità in uscita

Nonostante il potenziamento delle opportunità di mobilità, la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus mantiene livelli inferiori a quelli attesi. Persistono ostacoli quali le difficoltà linguistiche, le problematiche organizzative e una percezione di complessità nelle procedure di riconoscimento delle attività svolte all'estero.

- Dimensione internazionale della didattica minimale

Pur essendo presenti iniziative significative legate prevalentemente a seminari o a moduli brevi, la dimensione internazionale dell'offerta didattica strutturata in insegnamenti svolti in lingua inglese appare scarsa. Inoltre, ad oggi non risultano attivi programmi di doppio titolo, titolo congiunto o multiplo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Per incrementare la partecipazione degli studenti alle esperienze Erasmus, si raccomanda al CdS di rafforzare ulteriormente le azioni di supporto, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso corsi mirati e strumenti di autovalutazione accessibili durante tutto l'anno accademico. È inoltre raccomandato di semplificare e rendere più trasparenti le procedure di riconoscimento delle attività svolte all'estero, garantendo tempi certi e informazioni chiare prima della partenza, oltre che di intensificare attività di orientamento personalizzate.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.4_DC_1

Descrizione: Esempi di locandine di eventi dedicati alla promozione dell'Erasmus

Dettagli: tutto il documento

File: D.CDS.2.4_DC_1 Esempi di locandine Erasmus.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.4_DC_2

Descrizione: Verbale del Comitato per la Didattica del 17 dicembre 2021

Dettagli: punto 2

File: D.CDS.2.4_DC_2 Verbale CpD 17 dicembre 2021.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.4_DC_3

Descrizione: Verbale del Comitato per la Didattica del 24 gennaio 2022

Dettagli: punto 2

File: D.CDS.2.4_DC_3 Verbale CpD 24 gennaio 2022.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.4_DC_4

Descrizione: Verbale del Comitato per la Didattica del 18 luglio 2022

Dettagli: punto 6

File: D.CDS.2.4_DC_4 Verbale CpD 18 luglio 2022.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.4_DC_5

Descrizione: Verbale del Comitato per la Didattica del 26 gennaio 2023

Dettagli: punto 1

File: D.CDS.2.4_DC_5 Verbale CpD 26 gennaio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_6

Descrizione:scheda SMA 2024 e relativi commenti agli indicatori

Dettagli:pagina 10, rigo 14

File:D.CDS.2.4_DC_6 SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_7

Descrizione:locandina del Seminario condotto dal Prof. Van Diest dell'Università di Utrecht.

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.2.4_DC_7 Seminario Van Diest.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_8

Descrizione:presentazione utilizzata in Consiglio di Dipartimento

Dettagli:pagina 11

File:D.CDS.2.4_DC_8 Presentazione riconoscimento crediti formativi.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1: L'attività didattica dei 6 anni di corsi del CdLM è articolata semestri: il primo semestre da inizio ottobre alla metà di gennaio, il secondo semestre da inizio marzo fino a metà giugno. Il primo semestre del primo anno, a seguito del cambiamento delle modalità di ammissione al CdLM, si svolge dal primo di settembre alla metà di novembre. L'accertamento delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite in ciascun insegnamento avviene tramite esami di profitto scritti e orali.

La pianificazione numerica delle verifiche dell'apprendimento e la loro collocazione temporale nell'arco dell'AA è definita rispettivamente nel regolamento didattico del corso (D.CDS.2.5_DC_1, Art. 14; il regolamento è attualmente in corso di revisione) e nella pagina dedicata al [calendario didattico del corso](#). Le sessioni di esame sono fissate in quattro periodi: Ia: sessione: sessione invernale (almeno tre appelli), IIa sessione: sessione estiva (almeno tre appelli), IIIa sessione: sessione autunnale (almeno due appelli) e IVa sessione: sessione di recupero (almeno un appello), da tenersi entro il 31 dicembre. Oltre ai periodi indicati, il regolamento didattico prevede almeno 3 appelli straordinari per gli studenti fuori corso, ripetenti e lavoratori, ed appelli riservati ai laureandi da stabilire fra il trentesimo ed il quindicesimo giorno antecedente la data dell'esame finale.

Il CdLM monitora regolarmente la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento, sia analizzando direttamente la pubblicazione degli appelli sul link disponibile nella [segreteria online](#), sia utilizzando il modulo anonimo a disposizione degli studenti per le segnalazioni ed i suggerimenti disponibile nel sito web del CdLM nel menù "Il corso" alla voce "[Suggerimenti e reclami](#)". Tali strumenti hanno evidenziato una carente aderenza dei docenti alle indicazioni del regolamento didattico, non solo per la quantità di appelli effettivamente messi a disposizione, ma anche per la loro tempestiva pubblicazione. Tale situazione è stata posta all'attenzione dei docenti nella riunione del 20 febbraio 2023 (D.CDS.2.5_DC_2, punto 1). Le segnalazioni degli studenti, inoltre, evidenziavano tali non conformità: l'83% delle segnalazioni analizzate riguardavano il ritardo nella pubblicazione delle date di appello, unitamente, In alcuni casi, ad un numero di prove non corrispondente a quello previsto dal calendario didattico (D.CDS.2.5_DC_2, punto 4).

Per superare queste criticità l'attenzione del CpD si è focalizzata, dunque sui due azioni: a) far sì che un migliore coordinamento dei Corsi Integrati portasse a superare la scarsa programmazione delle date d'esame; b) istituire opportune modalità che consentano di monitorare le verifiche, sia in termini quantitativi (regolarità degli appelli) che in termini di apprendimento. Tali azioni di miglioramento sono state discusse nella riunione del Comitato per la Didattica del 27 aprile 2023 (D.CDS.2.5_DC_3, punto 7) e sono descritte nell'Allegato D.CDS.2.5_DC_4. La prima azione di miglioramento ha lo scopo di migliorare la gestione dei Corsi Integrati, richiedendo la produzione di un verbale di coordinamento nel quale sia indicato il calendario delle date degli esami e la dichiarazione inerente la loro pubblicazione. Successivi monitoraggi hanno evidenziato il non soddisfacente tasso di risposta dei Coordinatori nell'invio del suddetto verbale, ma soprattutto la mancata pubblicazione delle date degli esami per l'intero anno accademico, o comunque in un tempo non consono a consentire agli studenti una efficace programmazione dello studio. I ripetuti richiami ai docenti nelle riunioni periodiche hanno avuto un esito positivo: nell'ultimo monitoraggio dei reclami e suggerimenti (D.CDS.2.5_DC_5), i cui risultati sono stati esaminati nella riunione del Comitato per la Didattica del 12 dicembre 2024 (D.CDS.2.5_6, punto 2), la quota di segnalazioni riguardanti gli appelli d'esame era drasticamente scesa al 4% del totale. Nei primi mesi dell'anno 2025 è stata svolta un'ulteriore azione rivolta puntualmente ai singoli docenti ancora inadempienti i cui esiti sono descritti nel verbale del Comitato per la Didattica del 7 maggio 2025 (D.CDS.2.5_DC_7, punto 4): la quasi totalità degli appelli risultava pubblicata ed in numero congruo rispetto a quanto indicato nel regolamento.

Il CdLM analizza sistematicamente gli indicatori presenti nella SMA relativamente alla progressione delle carriere e della prova finale, oltre ai dati offerti da AlmaLaurea. Il CdLM è consapevole di avere ancora ampi spazi di miglioramento, per quanto riguarda alcuni indicatori relativi alle carriere degli studenti: per esempio, la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU, che nell'ultima scheda SMA 2024 è risultata essere pari al 30,3%, contro una media dell'area geografica al 64,1% e una media degli Atenei non telematici del 67,4%. Tale indicatore, come altri riguardanti la progressione delle carriere, hanno avuto un sensibile miglioramento secondo gli ultimi dati messi a disposizione dal PQA (aggiornati al giugno 2025). Per esempio, la percentuale di studenti iscritti al II° anno dello stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno è tornato a crescere (44,8%) anche se ancora inferiore al dato della macroregione (59,2%). Secondo la stessa fonte di dati, è sensibilmente aumentata anche la percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire, mentre si registra una flessione nella percentuale di laureati entro la durata

normale del corso e la percentuale di immatricolati laureati entro la durata normale del CdLM. La revisione del Piano di Studi più volte citata in questa autovalutazione dovrebbe dare un contributo positivo al miglioramento di questi aspetti già nel breve, anche se l'imminente introduzione del cosiddetto "semestre filtro" ed il conseguente adattamento del progetto formativo avranno necessariamente pesanti conseguenze ad oggi difficilmente prevedibili. Ci si attende una maggiore difficoltà degli studenti nel raggiungere 40 CFU al momento del passaggio al secondo anno ed un generale rallentamento delle carriere, da attribuire in parte allo spostamento dei CFU tolti al primo semestre del primo anno e spalmati nei semestri successivi, che dunque risulteranno più pesanti da seguire e più complessi da affrontare.

Per quanto riguarda la seconda azione di miglioramento, quella riguardante il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento sono stati presi contatti con l'Ufficio Dati e Metadati dell'Ateneo al fine di ottenere in modo rapido e regolare i dati riguardanti le carriere degli studenti al fine di monitorare in modo puntuale e sistematico l'esito delle verifiche, senza però giungere ad una conclusione concreta. Ad oggi tale azione necessita di ulteriori implementazioni. I dati riguardanti la prova finale vengono monitorati analizzando quanto offerto da AlmaLaurea: in questo caso la situazione non desta alcuna preoccupazione: secondo l'ultima indagine (anno 2025 sui laureati dell'anno 2024) mostra un voto medio alla laurea pari a 109,2 per il CdLM in Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena

contro una media di 109,8 a livello nazionale.

Punti di Forza:

- Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdLM dispone di un'organizzazione didattica chiara e ben regolamentata, con un calendario pubblicato annualmente e un sistema di verifiche strutturato che garantisce equità grazie a un numero definito di appelli e sessioni aggiuntive per studenti con esigenze specifiche. Il monitoraggio tramite segnalazioni anonime ha permesso di individuare e correggere criticità, portando a una significativa riduzione dei ritardi nella pubblicazione degli esami. Gli indicatori di progressione degli studenti mostrano segnali di miglioramento, mentre la prova finale risulta adeguatamente disciplinata, con criteri trasparenti e un'attenzione crescente alla qualità scientifica e formativa della tesi.

Aree di miglioramento:

- Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento non consolidati

Nonostante i progressi, non appare completamente consolidata la piena conformità dei docenti alle tempistiche di pubblicazione degli appelli, richiedendo un più attento monitoraggio continuativo. Anche il sistema strutturato delle verifiche dell'apprendimento, basato sui dati forniti dall'Ufficio Dati e Metadati, non risulta ancora completo e necessita di ulteriori implementazioni per diventare operativa e sistematica. Sul versante della progressione delle carriere, nonostante i miglioramenti, alcuni indicatori (numero di CFU acquisiti al primo anno o percentuale di studenti che proseguono regolarmente), restano inferiori rispetto alla media della macroregione. Infine, l'imminente introduzione del "semestre filtro" potrebbe introdurre nuove difficoltà nella progressione regolare, rendendo necessario un monitoraggio attento e interventi adattivi per evitare un ulteriore rallentamento delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di consolidare il processo di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e mettere a sistema il processo di monitoraggio degli esiti delle stesse.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_1

Descrizione:Regolamento didattico del CdLM in Medicina e Chirurgia

Dettagli:Art. 14

File:D.CDS.2.5_DC_1 Regolamento didattico CdLM.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_2

Descrizione:Verbale della riunione dei docenti del 20 febbraio 2023

Dettagli:punto 4

File:D.CDS.2.5_DC_2 Verbale riunione docenti 20 febbraio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_3

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 27 aprile 2023

Dettagli:punto 7

File:D.CDS.2.5_DC_3 Verbale CpD 27 aprile 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_4

Descrizione:Azioni di miglioramento approvate dal CpD nella riunione del 27 aprile 2023

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.2.5_DC_4 Azioni di miglioramento CpD 27 aprile 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_5

Descrizione:Report contenente le analisi sulle segnalazioni del dicembre 2024

Dettagli: tutto il documento

File:D.CDS.2.5_DC_5 Report segnalazioni dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_6

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 12 dicembre 2024

Dettagli:punto 2

File:D.CDS.2.5_DC_6 Verbale CpD 12 dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_7

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 7 maggio 2025

Dettagli: punto 4

File:D.CDS.2.5_DC_7 Verbale CpD 7 maggio 2025.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS 3.1.1: L'accreditamento annuale del corso prevede, in base al potenziale formativo richiesto, la disponibilità di 63 docenti di riferimento di cui 40 tra professori di I e II fascia per soddisfare il "requisito di docenza" imposto dal [DM 1154/2021 del 14.10.2021](#) "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio". Visto l'aumento del potenziale formativo richiesto a fine giugno 2025 dal Ministero nella misura massima del 10%, al momento della scrittura di questa autovalutazione non è ancora stato deliberato il nuovo potenziale formativo e soprattutto non si hanno notizie se questo aumento vada anche a modificare il numero dei docenti di riferimento del CdLM. Nel corso del 2025/2026 andranno in quiescenza 14 docenti di cui 8 sono professori di I e II Fascia. Nonostante ciò, i docenti risulteranno comunque adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del corso. I docenti di riferimento di ruolo appartengono, per la maggior parte dei CFU, a SSD di base e caratterizzanti. La dotazione di docenti è una questione che più volte è stata posta all'attenzione del corpo docente e del Dipartimento: l'analisi dell'indicatore (iC27) relativo al rapporto complessivo studenti iscritti/docenti evidenzia un sostanziale sottodimensionamento del corpo docente (vedi commenti alla scheda SMA 2024, D.CDS.DC_1, pagina 3). Infatti, non solo è cresciuto in modo consistente tra il 2019 ed il 2023, passando da 73,1 studenti per docente nel 2019 a 82,3 studenti, ma risulta significativamente inferiore a quanto è riscontrabile negli atenei dell'area geografica e a livello nazionale. Il ricorso ai contratti esterni è marginale: nella programmazione didattica dell'AA 24/25 solo 7 dei 130 insegnamenti sono stati affidati per contratto (il 5,3%).

D.CDS 3.1.2: I tutor di tirocinio sono adeguati per numero e qualificazione, sono stati individuati sulla base dell'esperienza e la conoscenza del corso stesso. L'organizzazione della didattica, delle attività formative professionalizzanti e del tirocinio sono adeguatamente garantite dai docenti titolari di insegnamento e dai tutor: i docenti titolari dei moduli di tirocinio organizzano le attività formative e propongono la nomina di tutor del tirocinio al Comitato per la Didattica sulla base di curriculum vitae adeguati alle attività formative da svolgere, per favorire una più attenta e qualificata formazione agli studenti che vengono divisi in più gruppi fin dal loro ingresso in Ateneo. Su questo punto il CdLM ha individuato una criticità per la quale ha predisposto misure correttive. Ad oggi l'arruolamento dei tutor clinici avviene sulla base di un processo di selezione (analisi dei curriculum da parte del Comitato per la Didattica) e formazione sul campo da parte dei responsabili dei vari tirocini formativi. Se nel primo caso (la selezione) il metodo attuale potrebbe essere sufficientemente efficace, per quanto riguarda la formazione sulle competenze didattiche l'attuale sistema non garantisce competenze didattiche adeguate al ruolo. Per questi motivi il Comitato per la didattica ha deliberato una procedura standardizzata nella quale si definiscono puntualmente questi aspetti (attività da svolgere, figure coinvolte, strumenti di verifica) includendo anche i supporti formativi da utilizzare. Tale procedura è in corso di approvazione da parte del Comitato per la Didattica: l'ultima discussione del documento è avvenuta nella riunione del Comitato per la Didattica del 5 giugno 2025 (D.CDS.3.1_DC_2, punto 6) e prevede l'individuazione di criteri e modalità per l'arruolamento dei tutor di tirocinio, oltre alla traccia del percorso formativo dedicato a tale ruolo. La partecipazione attiva dei tutor all'erogazione dell'attività didattica è favorita dall'introduzione del verbale di coordinamento dei Corsi Integrati a cui si è fatto riferimento in precedenza, all'interno del quale si chiede indicare i tutor che hanno partecipato alla riunione di coordinamento del CI. La scheda SUA-CdS 25/26 nel quadro "Referenti e strutture" elenca i docenti tutor del CdLM (D.CDS.3.1_DC_3), il cui compito è quello di monitorare l'andamento delle carriere, fornire informazioni utili al percorso di studi, fare attività di orientamento in itinere anche ai fini della scelta dei corsi a scelta.

D.CDS 3.1.3: Il CdLM promuove le iniziative finalizzate a valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, nonostante siano presenti criticità nella consistenza organica del personale docente dedicato al CdLM in Medicina e Chirurgia. Tali problematiche sono state discusse anche nell'ambito della Scuola di Medicina. Per esempio, nelle sedute del 24 giugno 2024 e del 18 novembre 2024 sono state discusse le problematiche relative alla scarsità di docenti nell'Anatomia Umana e nella Medicina Interna indirizzando i Direttori di Dipartimento ad una soluzione di tali problemi (i verbali sono disponibili rispettivamente ai seguenti allegati: D.CDS.3.1_DC_4, punto 3 e D.CDS.3.1_DC_5, punto 2.6).

È evidente che un aumento del numero dei docenti permetterebbe di avere a disposizione del corso, un maggior consistenza di

docenti e di tutor per le attività formative professionalizzanti. È auspicabile che si trovino le risorse per tale finalità. Sebbene i giudizi degli studenti analizzati più volte durante gli anni (per un'analisi più approfondita si rimanda al successivo punto di attenzione) non abbiano presentato particolari criticità, l'ultima relazione del Nucleo di Valutazione riguardante la valutazione del corso ha fatto emergere come, rispetto al panorama dei corsi di Ateneo, Medicina soffra di tre criticità: il rapporto studenti-docenti, carico didattico eccessivo e la propensione a suggerire l'iscrizione al corso Senese ad amici e conoscenti per iscriversi al corso di Laurea (vedi verbale del 18 luglio 2024: D.CDS.3.1_DC_6, punto 3). Indicativo di una situazione che inizia a risentire di queste criticità è l'indicatore iC25 discusso nella scheda SMA 2024 (D.CDS.3.1_DC_1). Nonostante, come sottolineato nel PdA 3.1.1 la dotazione di docenti sembri essere sottodimensionata rispetto agli altri Atenei, l'indicatore iC08 della scheda SMA, che misura la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (TAF-A e TAF-B) di cui sono anche docenti di riferimento per il CdS, si è mantenuto stabile al 100% tra il 2019 ed il 2023. La situazione della dotazione di docenti afferenti al CdLM in Medicina e Chirurgia è stata frequentemente condivisa con il corpo docente ed in particolare con lo stesso Magnifico Rettore in occasione della riunione dei docenti del 20 febbraio 2024 (D.CDS.3.1_DC_7, punto 1).

D.CDS 3.1.4: Relativamente alla formazione del personale docente, lo stesso è stato invitato a partecipare al corso "La giornata della Qualità", organizzato a Siena il 06 febbraio 2025 dal Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità di Ateneo. Il Teaching and Learning Center di Ateneo ha organizzato una serie di percorsi formativi, finalizzati alla innovazione dei metodi didattici, rivolti primariamente alle e ai docenti neo-assunte/i nel corso degli ultimi anni (RTDb e RTDa). Il percorso di formazione e informazione intende fornire elementi per una didattica di qualità ed innovativa anche dal punto di vista dei metodi e delle tecnologie che occorre portare in aula per rinnovare e rendere più coinvolgente l'esperienza delle studentesse e degli studenti. La prima edizione si è svolta il 13 e 14 aprile 2023 e ha coinvolto un gruppo di 40 partecipanti. Dato l'elevato numero potenziale di partecipanti, sono state previste più edizioni. La partecipazione alle due giornate ha dato luogo ad un open badge per i partecipanti.

L'accesso alla formazione è stato stimolato anche in occasione delle riunioni organizzate dal Comitato con il corpo docente. Per esempio, nella riunione dei docenti citata in precedenza (20 febbraio 2024: D.CDS.3.1_DC_7, punto 3) sono state presentate ai docenti le risorse disponibili online alla pagina moodle del Teaching and Learning Centre dell'Ateneo (accessibile con credenziali UNISI-PASS) per chi non avesse potuto partecipare al programma di lezioni offerte mediante seminari o webinar. Inoltre, i docenti vengono costantemente aggiornati tramite messaggi email sulle iniziative del TLC ed il calendario delle attività didattiche a disposizione è disponibile nel [sito web della struttura di Ateneo](#).

Punti di Forza:

- Docenti e figure specialistiche sono congrui, per numero e qualificazione, a soddisfare i requisiti ministeriali

Il Corso di Laurea presenta una dotazione di docenti attualmente rispondente, per numero e qualificazione, agli standard ministeriali richiesti dal DM 1154/2021, con un'adeguata presenza di professori di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti. Il ricorso a docenti a contratto è estremamente contenuto, segnale di un'impostazione didattica fortemente basata sul personale strutturato. Nonostante i pensionamenti previsti nel 2025/26, la consistenza del corpo docente rimane complessivamente sostenibile. L'indicatore iC08 conferma inoltre la piena copertura degli insegnamenti fondamentali da parte di docenti di riferimento qualificati.

- I tutor di tirocinio sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione e tipologia di attività

La dotazione di tutor di tirocinio è congrua e l'organizzazione dei tirocini risulta strutturata grazie al coinvolgimento dei docenti titolari dei moduli e alla suddivisione degli studenti in piccoli gruppi. La partecipazione attiva dei tutor è inoltre supportata dal verbale di coordinamento dei Corsi Integrati, che formalizza il loro ruolo all'interno del processo didattico.

- Coerenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi nell'assegnazione degli insegnamenti

Il CdLM valorizza il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti, assegnando le attività didattiche in coerenza con la specifica expertise disciplinare. La copertura dei SSD fondamentali rimane stabile, come confermato dagli indicatori SMA.

- Formazione e aggiornamento dei docenti

Il CdLM promuove attivamente la formazione del personale docente grazie alla collaborazione con il Teaching and Learning Center, che offre percorsi dedicati all'innovazione didattica, anche con certificazione open badge. La partecipazione è incentivata anche attraverso le riunioni del CdS, e i docenti hanno accesso continuo a materiale formativo tramite piattaforma Moodle e comunicazioni periodiche.

Aree di miglioramento:

- Docenti e figure specialistiche sottodimensionati

Nonostante una dotazione di docenti per numero e qualificazione attualmente rispondente agli standard ministeriali richiesti dal DM 1154/2021, permane un importante sottodimensionamento del corpo docente, evidenziato dall'indicatore iC27, che mostra un rapporto studenti/docente in peggioramento e significativamente sfavorevole rispetto a media geografica e nazionale. Tale criticità è aggravata dalla prospettiva di un potenziale aumento del numero programmato nazionale, che potrebbe innalzare ulteriormente il fabbisogno di docenti. Il sovraccarico didattico rischia quindi di impattare sulla qualità della didattica, sui tempi di carriera degli studenti e sulla

capacità del CdS di garantire un'adeguata attività professionalizzante.

- Limitata formazione dei tutor di tirocinio

Pur essendo efficace il processo di selezione dei tutor, non esiste ancora un percorso formativo strutturato che garantisca competenze pedagogiche omogenee e adeguate al ruolo. L'assenza di una procedura stabilizzata rischia di generare disomogeneità nella qualità del tirocinio e nella valutazione delle competenze degli studenti.

- Limitata coerenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi

Sebbene la corrispondenza tra competenze scientifiche e insegnamenti sia generalmente buona, in alcuni casi le esigenze organizzative comportano l'assegnazione di moduli didattici a docenti che non sono perfettamente allineati con l'area disciplinare di riferimento. La carenza di docenti strutturati in alcuni SSD chiave (Anatomia Umana, Medicina Interna) limita la possibilità di ampliare l'offerta formativa e ridurre il carico su pochi docenti. Le criticità emerse dal Nucleo di Valutazione, rapporto studenti/docenti sfavorevole, sovraccarico didattico e ridotta propensione degli studenti a raccomandare il corso, indicano un rischio di deterioramento della qualità percepita e dell'esperienza formativa.

- Limitata formazione e aggiornamento dei docenti

Sebbene le competenze dei docenti siano coerenti con gli obiettivi formativi, la partecipazione dei docenti ai percorsi formativi non è ancora sistematica né monitorata in modo strutturato. Manca un modello che colleghi formalmente la formazione svolta all'innovazione reale nelle pratiche didattiche del CdS. Inoltre, è ridotta l'opportunità di accesso alla formazione da parte dei tutor clinici rispetto ai docenti strutturati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di adottare azioni per migliorare il rapporto studenti/docenti, incrementando al contempo il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_1

Descrizione:Commenti agli indicatori della Scheda SMA 2024

Dettagli:pagina 3

File:D.CDS.3.1_DC_1 SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_2

Descrizione:verbale del Comitato per la Didattica del 5 giugno 2025

Dettagli:punto 6

File:D.CDS.3.1_DC_2 Verbale CpD 5 giugno 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_3

Descrizione:SUA-CdS AA 25/26

Dettagli:quadro "Referenti e strutture"

File:D.CDS.3.1_DC_3 SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_4

Descrizione:verbale della Scuola di Medicina e Scienze della Salute del 24 giugno 2024

Dettagli: punto 3

File:D.CDS.3.1_DC_4 Verbale SMSS 24 giugno 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_5

Descrizione: verbale della Scuola di Medicina e Scienze della Salute del 18 novembre 2024

Dettagli:punto 2.6

File:D.CDS.3.1_DC_5 Verbale SMSS 18 novembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_6

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 18 luglio 2024

Dettagli:punto 3

File:D.CDS.3.1_DC_6 Verbale CpD 18 luglio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_7

Descrizione:Verbale della riunione docenti del 20 febbraio 2024

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.3.1_DC_7 Verbale riunione docenti 20 febbraio 2024.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Autovalutazione:

D.CDS. 3.2.1: Le Biblioteche ed i Presidi, sono strutture non dipartimentali, la cui programmazione e il cui monitoraggio sono definiti nel [PIAO](#). La didattica viene svolta prevalentemente presso il Presidio Le Scotte, che dispone di una limitata disponibilità di strutture in relazione agli iscritti; alcuni spazi sono condivisi con l'AOUS, soprattutto quelli dedicati allo studio individuale. Le aule risultano comunque adeguate allo svolgimento delle lezioni, mentre risultano carenti le postazioni informatiche, problema sollevato dalla CPDS e oggetto di discussione nel CpD (p.e. la riunione del 18 luglio 2022, D.CDS.3.2_DC_1, punto 6). Il Presidio Le Scotte ha fatto richiesta di ulteriori postazioni, disponibili quanto prima. Alcune lezioni vengono svolte presso il Complesso del Laterino.

Frequenti le segnalazioni riguardanti le strutture, risolte positivamente: si ricordano le perdite di acqua dal soffitto nella sala lettura (D.CDS.3.2_DC_2), situazione superata con la ristrutturazione dell'ambiente. Il Presidio è impegnato nel rendere l'ambiente confortevole per lo studio: recentemente sono stati collocati nuovi arredi ad uso dello studio degli studenti e sono state richieste colonnine per l'acqua. È prevista la costruzione di un nuovo Polo Didattico che risolverà tali problemi. I dati Almalaurea sui giudizi dei laureati (anno 2024) offrono un quadro coerente con la situazione descritta per la dotazione di materiali, ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, così come confermato dai dati dell'ultima indagine Good Practice, secondo cui il punteggio medio attribuito dagli studenti degli anni successivi al primo in riferimento alle infrastrutture e ai servizi (2,76) è inferiore a quello riferibile all'Ateneo (3,88). Nei quadri B4 della SUA_CdS 2025-2026 (D.CDS.3.2_DC_3) sono riportate le infrastrutture a disposizione degli studenti per lo svolgimento dell'attività didattica.

D.CDS. 3.2.2: Le attività di supporto alla didattica sono assicurate dall'ufficio Progettazione Corsi e Programmazione (6 unità di personale) e dall'ufficio Servizi agli Studenti che svolge anche attività di front office (7 unità di personale di cui 1 part-time). I due uffici, afferenti all'Amministrazione centrale, sono allocati presso i dipartimenti dell'Area Biomedica e Medica e offrono supporto ai dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute. Tale struttura di raccordo è nata nel 2023 con il fine di coordinare e razionalizzare le attività didattiche dei dipartimenti aderenti. L'annoso problema della carenza di personale, già evidenziato dalla precedente visita CEV, purtroppo persiste ed in previsione potrebbe peggiorare. Sono state registrate carenze nei servizi di supporto agli studenti di Area Sanitaria dovuti alla carenza di personale se confrontata con la peculiarità e alla numerosità degli studenti. I dati dell'ultima indagine Good Practice evidenziano l'insoddisfazione complessiva degli studenti (voto medio del CdLM: 3,40; voto medio dell'Ateneo: 3,92), e segnalano che il 25% del PTA indica un peggioramento della situazione rispetto all'anno precedente. Il superamento delle criticità e il miglioramento dei servizi è obiettivo di performance organizzativa esposta negli "Obiettivi di struttura" del PIAO (D.CDS.3.2_DC4, Scheda n.2, pos2.2).

Tali carenze hanno originato una serie di lamentele da parte degli studenti, sfociate in raccolte di firme e segnalazioni direttamente ai vertici dell'Ateneo. Tali problemi sono stati discussi anche nel CpD nella riunione del 22 gennaio 2025 (D.CDS.3.2_DC_5, Comunicazioni del Presidente), nella quale si è fornito il riscontro di un incontro con il Direttore Generale dell'Ateneo per trovare una soluzione.

In risposta a queste criticità, l'ufficio Servizi agli Studenti è stato riorganizzato in data 29 gennaio 2025 con [D.D.G. rep. n. 253/2025](#), con l'assegnazione di 3 unità di personale e un nuovo responsabile che si occupa ad interim anche dell'ufficio procedure concorsuali. Sono stati avviati anche sistemi informatici innovativi per snellire le procedure e rendere efficiente il servizio di front office. I due uffici dell'Area Biomedica e Medica, pur con grande difficoltà, supportano efficacemente le attività con senso del dovere, coscienti delle responsabilità e dell'importanza che le proprie attività hanno per il funzionamento del corso di Medicina e Chirurgia e degli altri 20 corsi afferenti alla Scuola di Medicina.

D.CDS. 3.2.3: La programmazione del lavoro svolto dal PTA che dipende dall'amministrazione centrale è definita annualmente sulla

base del [PIAO](#), che individua gli obiettivi delle singole strutture in maniera coerente con la pianificazione strategica di Ateneo. Oltre a quanto descritto nel PIAO, il monitoraggio delle attività avviene anche attraverso incontri periodici, con cadenza almeno bimestrale, organizzati dalle figure apicali di riferimento, ovvero il dirigente dell'area servizi allo studente con le responsabili degli uffici Progettazione Corsi e Programmazione e con gli uffici Servizi agli Studenti. Le numerose attività di supporto alla didattica e alla Scuola di Medicina svolte dall'ufficio Progettazione Corsi e Programmazione, sono riportate dettagliatamente nella "relazione annuale sui risultati organizzativi e individuali". Le responsabili degli uffici attribuiscono le funzioni tenendo conto del bagaglio di conoscenze e competenze del personale.

D.CDS. 3.2.4: Il personale degli uffici segue il piano della formazione predisposto annualmente dall'Ateneo, purtroppo non sempre aderente alle esigenze del personale che lavora nella didattica, per questo motivo si cerca di sopperire alle mancanze richiedendo la partecipazione a corsi esterni. Tale aspetto sarà migliorato dalla [programmazione strategica di Ateneo](#) ed in particolare dal PIAO (D.CDS.3.2_DC_6, pagine 55-56), nel quale sono introdotte azioni volte ad implementare programmi formativi basati su una valutazione del fabbisogno bottom-up. Da inizio anno ad oggi, tutto il personale tecnico amministrativo dell'ufficio Progettazione Corsi e programmazione – Le Scotte ha partecipato alla "Giornata della Qualità", "Il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ateneo (PIAO)" e altre attività formative organizzate dall'Ateneo. Il personale dei due uffici partecipa, su invito, alle sedute del CpD, consentendo la condivisione degli obiettivi e facilitando un fluido svolgimento delle attività.

D.CDS. 3.2.5: I servizi alla didattica sono fruibili da parte di docenti e studenti grazie al supporto dell'Ufficio Servizi agli Studenti, dell'Ufficio Programmazione Corsi e del Presidio Le Scotte. Sono stati implementati alcuni applicativi online che ne facilitano la fruizione di servizi riguardanti le informazioni sugli [orari delle lezioni](#), sugli [appelli d'esame e sui programmi dei docenti](#), e sui supporti didattici a disposizione degli studenti quali, per esempio, le [pagine moodle degli insegnamenti](#). Gli ultimi dati dell'indagine Good Practice evidenziano una performance inferiore a quella di Ateneo. Agli studenti viene erogata la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, propedeutica all'accesso ai tirocini, il cui accesso è condizionato alla visita di sorveglianza sanitaria organizzata in convenzione con l'AOUS. La dotazione di divise e quanto altro necessario allo svolgimento dell'attività di tirocinio, viene concordato nella Commissione Paritetica AOUS-Università ed organizzato con gli uffici della Direzione Sanitaria dell'AOUS.

D.CDS. 3.2.6: Il CdLM dispone di strutture didattiche, scientifiche e di supporto sufficienti allo svolgimento di attività pratiche e di tirocinio. Il corso può contare sulla disponibilità di un Dipartimento di Emergenza (30 posti disponibili), 13 strutture cliniche (772 p.d.), 2 laboratori di biochimica clinica (30 p.d.), 1 di anatomia patologica (10 p.d.), 3 di microbiologia e virologia clinica (30 p.d.), 1 di immunologia (10 p.d.), e 1 di genetica medica e citogenetica (20 p.d.); tutte queste strutture sono in convenzione con l'AOUS. A tali strutture si devono aggiungere quelle dell'Azienda USL Sud-Est (azienda territoriale): 3 strutture cliniche per complessivi 440 p.d.. I dati AlmaLaurea evidenziano una parziale insoddisfazione degli studenti: il 58% dei laureati afferma che le attrezzature per laboratori, attività pratiche, ... sono raramente/mai adeguate.

D.CDS. 3.2.7: Nelle strutture sopra menzionate si articolano i 41 tirocini formativi previsti nel Piano di Studi, percorsi che spaziano dalle materie di base fino alle discipline specialistiche. Per poter dare accesso a tutte queste esperienze pratiche gli studenti effettuano una rotazione in turni sia nelle strutture dell'AOUS che in quelle del territorio, garantendo un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico.

D.CDS. 3.2.8: Nelle attività di tutoraggio, è coinvolto personale con formazione specialistica adeguata alla tipologia di tirocinio (MMG, Igiene e Sanità Pubblica, Diagnostica per immagini, Medicina di laboratorio, Anatomia patologica ed altri, oltre all'intera gamma di Specialistiche mediche e chirurgiche). I Coordinatori di Corso Integrato identificano i tutor che vengono nominati dal CpD. Come specificato nel precedente punto di attenzione 3.1.2, sono da migliorare i criteri di selezione e l'offerta di formazione alla didattica tutoriale: attualmente è in corso di approvazione una procedura finalizzata a migliorare questo aspetto.

D.CDS. 3.2.9

: L'aggiornamento con i contenuti scientifici e la coerenza con l'esperienza pratica è garantita dal continuo confronto tra docenti e tutor clinici all'interno dei moduli di insegnamento e dei Corsi Integrati. Tale aspetto è favorito dalla riunione annuale di Corso Integrato, nella quale sono coinvolti docenti e tutor clinici allo scopo di allineare al meglio la didattica frontale con le esperienze pratiche.

Punti di Forza:

- Efficacia del supporto alla didattica assicurato dal PTA

Un efficace supporto alla didattica è assicurato dall'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e dall'Ufficio Servizi agli Studenti.

- Programmazione chiara delle attività del personale tecnico-amministrativo

La pianificazione del lavoro del PTA è disciplinata dal PIAO e dagli obiettivi annuali di struttura, coerenti con la programmazione strategica di Ateneo. Le responsabilità individuali sono definite e monitorate dai responsabili di unità, assicurando tracciabilità e coerenza organizzativa.

- Offerta formativa strutturata per il personale tecnico-amministrativo

Il PIAO 2025–2027 e il Piano di Formazione 2025 prevedono un'articolata offerta formativa per il PTA, con 214 corsi e oltre 18.000 ore complessive di aggiornamento. Le aree tematiche comprendono competenze digitali, benessere organizzativo, normativa di settore e qualità dei servizi, con un'elevata partecipazione del personale (oltre il 70%).

- Accessibilità dei servizi didattici

I principali servizi di supporto alla didattica (pianificazione lezioni, appelli, piattaforme online, Moodle) sono resi accessibili tramite

portali dedicati.

- Presenza di strutture cliniche e laboratoriali diversificate

Il CdLM dispone di un'ampia gamma di strutture cliniche e di laboratorio, in convenzione con l'AOUS e con l'Azienda USL Toscana Sud-Est, in grado di assicurare esperienze di tirocinio generaliste e specialistiche. L'offerta si completa con attività di simulazione clinica e laboratori esperienziali che favoriscono l'acquisizione di competenze operative e comunicative.

- Ampiezza e strutturazione del sistema di tirocini

Il CdS prevede tirocini formativi integrati nel piano di studi, che garantiscono un percorso progressivo dalle basi alle discipline cliniche avanzate, in collaborazione con strutture ospedaliere e territoriali. La revisione del piano di studi 2025/26 mira a una migliore integrazione tra teoria e pratica e a una maggiore libertà di scelta nei tirocini.

- Coinvolgimento di figure cliniche diversificate nella didattica pratica

Nelle attività formative sono coinvolte una pluralità di figure mediche e sanitarie, sia specialistiche che territoriali, formalmente nominate dal CpD. È in corso di approvazione una procedura per la selezione e la formazione dei tutor clinici, volta a garantire standard comuni e qualità nel supporto agli studenti.

Aree di miglioramento:

- Carenza di spazi e dotazioni didattiche

Permangono criticità nella disponibilità e nell'adeguatezza degli spazi per la didattica frontale, le attività pratiche e lo studio individuale, come segnalato da CPDS, NdV e studenti. Le indagini *Good Practice* e Almalaurea registrano livelli di soddisfazione inferiori alla media di Ateneo, in particolare per laboratori e postazioni informatiche.

- Monitoraggio da parte del CdS circa la partecipazione del PTA alle iniziative di formazione

Non risulta evidenza del monitoraggio da parte del CdS della partecipazione del PTA alle iniziative di formazione promosse a livello di Ateneo.

- Assenza di monitoraggio sistematico dei servizi di supporto

Non è presente un questionario specifico di rilevazione sulla soddisfazione per i servizi didattici e di supporto, limitando la capacità del CdS di analizzare e migliorare in modo mirato la qualità percepita. Alcuni strumenti digitali, come la piattaforma Moodle, risultano sottoutilizzati e non pienamente integrati nei processi didattici.

- Documentazione e tracciabilità delle strutture cliniche

Non risultano evidenze di momenti in cui il CdS analizzi l'adeguatezza delle strutture cliniche e i volumi di attività per le attività di tirocinio.

- Disomogeneità e carenze organizzative nei tirocini

Le segnalazioni degli studenti evidenziano criticità riguardanti accoglienza e scarsa partecipazione pratica. Il rapporto studenti: tutor non è documentato e, come constatato in sede di visita, risulta particolarmente elevato.

- Scollamento tra didattica teorica e pratica clinica

Sebbene il CdS abbia pianificato momenti di raccordo tra docenti e tutor clinici finalizzati ad assicurare la coerenza tra contenuti scientifici e pratica clinica, i colloqui con gli studenti, i tirocinanti e i docenti hanno evidenziato la presenza di scollamenti di natura temporale tra quanto viene spiegato in aula e quanto si può apprendere nell'esperienza di tirocinio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di

- Rafforzare la pianificazione e il monitoraggio delle risorse strutturali e cliniche
- Intensificare il monitoraggio della capienza e dell'adeguatezza degli spazi didattici e clinici, in particolare rispetto all'aumento degli iscritti e alla distribuzione delle attività tra reparti, sedi e servizi.
- Ridurre le disomogeneità tra strutture che limitano l'esperienza pratica degli studenti, garantendo una dotazione omogenea e moderna per le attività didattiche e di tirocinio.
- Garantire un monitoraggio regolare dell'effettivo allineamento tra contenuti teorici e attività pratiche, favorendo un continuo raccordo tra insegnamento frontale e applicazione clinica nei diversi contesti formativi

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_1
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 18 luglio 2022
Dettagli: punto 6
File:D.CDS.3.2_DC_1 Verbale CpD 18 luglio 2022.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_2
Descrizione:Segnalazioni relative alla perdita d'acqua nella sala lettura del Didattico Le Scotte
Dettagli:tutto il documento
File:D.CDS.3.2_DC_2 Segnalazione dei guasti.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_3
Descrizione:scheda SUA-CdS AA 25-26
Dettagli:quadri B4
File:D.CDS.3.2_DC_3 SUA 2025-2026.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_4
Descrizione:PIAO 2025-2027, sezione riguardante gli Obiettivi Organizzativi di Struttura
Dettagli:scheda n.2, pos.2.2
File:D.CDS.3.2_DC_4 PIAO 25-27 Obiettivi Organizzativi di Struttura.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_5
Descrizione:verbale del Comitato per la Didattica del 22 gennaio 2025
Dettagli:Comunicazioni del Presidente
File:D.CDS.3.2_DC_5 Verbale CpD 22 gennaio 2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_6
Descrizione:PIAO 2025-2027
Dettagli:pagine 55-56
File:D.CDS.3.2_DC_6 PIAO 2025_2027.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Questionario Almalaurea 2024
Descrizione:<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0520107304200002>
Dettagli:
- **Titolo:**Accordo quadro regione-università per lo svolgimento dei tirocini
Descrizione:https://www.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5162776&nomeFile=Delibera_n.1202_del_30-10-2017-Allegato-A
Dettagli:
- **Titolo:**Convenzione università - AUOS corsi di studio area sanitaria
Descrizione:
Dettagli:
File:convenzione.pdf
- **Titolo:**elenco reparti area vasta
Descrizione:https://medicina-chirurgia.unisi.it/sites/cl65/files/mediaroot/reparti_1.pdf
Dettagli:
- **Titolo:**elenco ambulatori mmg
Descrizione:https://medicina-chirurgia.unisi.it/sites/cl65/files/mediaroot/elenco_mmg_per_pubblicazione.pdf
Dettagli:
- **Titolo:**Piano di studio per affiancamento discipline frontali con attività di tirocinio
Descrizione:<https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/piani-studio/immatricolati-aa-2024-2025>

Dettagli:

- **Titolo:** Informazioni per rimborso viaggi area vasta

Descrizione: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/tirocini-laboratori>

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1: Il CdLM ha dato la massima considerazione e risalto alle indicazioni (critiche, segnalazioni, suggerimenti, ...) offerte da tutti i portatori di interesse del corso. Le Parti Interessate ed il Comitato di Indirizzo sono stati coinvolti con frequenza regolare e hanno contribuito attivamente all'aggiornamento del percorso formativo. Si devono alla Consultazione delle Parti Interessate avvenuta il 10 febbraio 2022 (D.CDS.4.1_DC_1) i suggerimenti offerti sulla formazione pratica ed i tirocini, sulle tematiche riguardanti la deontologia e le cosiddette "soft skills", mentre il lavoro svolto con il Comitato di Indirizzo ha consentito di individuare strategie di miglioramento del percorso formativo, basandosi anche sulle indicazioni provenienti dalla Consultazione delle Parti Interessate, che si sono poi tradotte nel nuovo Piano di Studi a valere dall'AA 25/26, progetto che è stato nuovamente condiviso con la Consultazione con le parti interessate del 16 dicembre 2024 (D.CDS.4.1_DC_2), riscuotendo pareri totalmente positivi.

D.CDS.4.1.2: Le osservazioni dei docenti sono raccolte sistematicamente grazie alle riunioni semestrali. Nel caso, per esempio, della revisione del Piano di Studi, il corpo docente ha potuto esprimere la propria opinione nella riunione del 24 settembre 2024 (D.CDS.4.1_DC_3, punto 2). Oppure le criticità riscontrate nei percorsi di tirocinio discusse a più riprese nelle riunioni semestrali con i docenti del corso (per esempio nelle riunioni del 20 settembre 2022 e del 20 febbraio 2023). Il confronto con il personale amministrativo avviene soprattutto all'interno del Comitato per la Didattica, all'interno del quale sono sempre presenti il responsabile dell'Ufficio Programmazione Corsi ed il responsabile dell'Ufficio Servizi agli Studenti (o loro delegati), con i quali vengono frequentemente discussi i problemi del corso e vengono definite strategie di miglioramento: per esempio, nella riunione con il personale del Presidio svoltasi il 26 ottobre 2023 (D.CDS.4.1_DC_4, punto 8) è stato affrontato il problema degli spazi di studio destinati agli studenti di Medicina e Chirurgia.

D.CDS.4.1.3: Il CpD analizza in maniera sistematica e tiene in considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureati e laureandi. Le opinioni degli studenti vengono elaborate per semestre in relazione alle singole discipline (fino all'AA 23/24 le analisi venivano condotte al termine di ogni periodo didattico, richiedendo l'archivio dei dati grezzi agli uffici dell'Ateneo e/o utilizzando le tabelle disponibili sul vecchio sito di Ateneo (<https://sia.unisi.it/>, non più attivo). Dall'AA 24/25 le analisi sono state svolte grazie alla piattaforma [SISVALDIDAT](#)). Il CpD si avvale anche delle dei risultati delle analisi prodotte semestralmente dalla CPDS sui questionari di valutazione degli insegnamenti, cui segue un confronto tra il CpD e la CPDS qualora dalle analisi metta in rilievo particolari criticità, mirando a risolvere il problema in tempi brevi. Il CdLM tiene in considerazione le osservazioni della CPDS contenute nella relazione annuale e promuove occasioni di incontro e discussione con la Commissione proprio per verificare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento indicate dalla CPDS. Tali incontri sono organizzati annualmente, l'ultimo è stato effettuato il 18 luglio 2024 (D.CDS.4.1_DC_5, punto 1). Queste occasioni sono state estremamente importanti per valorizzare quanto indicato dalla CPDS, condividendo al contempo iniziative che hanno contribuito ad una più chiara definizione delle attese della Commissione rispetto a quanto effettivamente realizzato dal Comitato. Ad esempio, durante la riunione del 18 luglio 2022 il confronto si è concentrato anche sul dato degli abbandoni. In tal proposito è stato deciso congiuntamente di realizzare un'indagine che permettesse di studiare i motivi di tale scelta da parte degli studenti: la ricerca è stata svolta nei mesi successivi ed i risultati sono stati presentati nella riunione del Comitato della Didattica del 10 ottobre 2022. La CPDS viene convocata anche nei Consigli della Scuola di Medicina e SS, che risultano quindi un momento di incontro e di confronto anche fra il CdLM e la CPDS. L'analisi sui dati dei laureati viene effettuata consultando i dati di Alma Lauro. Anche i dati relativi ai laureandi vengono presi in considerazione. Al termine di ogni semestre i tirocini vengono valutati mediante un sondaggio online inviato a tutti gli studenti nel quale vengono raccolte informazioni sul gradimento e sulle criticità dei singoli percorsi formativi effettuati. La valutazione si è interrotta al termine del secondo semestre 2024 in quanto tale compito è stato assunto dal PQA. Tutte queste informazioni vengono analizzate annualmente all'interno del Comitato per la Didattica (l'ultimo riesame è stato svolto nella riunione del CpD del 12 dicembre 2024 (D.CDS.4.1_DC_6, punto 2), cui ha fatto seguito un approfondimento nella successiva riunione del Comitato del gennaio 2025. In tali occasioni vengono analizzate anche le informazioni riguardanti i reclami. Il CdLM partecipa alla Giornata della restituzione del DSMCN (l'ultima si è svolta il 20 novembre 2024), al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza sulle opinioni degli studenti. Il CdLM valorizza anche le informazioni provenienti dagli organi di Assicurazione qualità dell'Ateneo, in particolare vengono regolarmente analizzate le relazioni del Nucleo di Valutazione, come per esempio nella riunione del Comitato per la Didattica del 18 luglio 2024 (D.CDS.4.1_DC_5, punto 1). La condivisione di suggerimenti e proposte di miglioramento avviene nelle riunioni di semestre con il corpo docente.

D.CDS.4.1.4: La raccolta dei suggerimenti provenienti dagli studenti avviene grazie al modulo online di cui il corso si è dotato, facilmente accessibile alla pagina dedicata nel [sito web del CdLM](#). Tali informazioni vengono utilizzate soprattutto in caso di criticità riscontrate con i docenti. In questi casi il Comitato si attiva tempestivamente per discutere il caso ed individuare gli opportuni correttivi. Quale esempio si riporta un verbale di una riunione del Comitato (24 aprile 2025) nel quale viene discusso il caso di un docente del

corso il cui nome e riferimenti al corso sono stati oscurati per motivi di privacy (D.CDS.4.1_DC_7). Oltre a quanto descritto, il CpD utilizza anche altri metodi per raccogliere informazioni utili al miglioramento del CdS. In considerazione della particolare importanza dei tirocini e delle sollecitazioni giunte da varie fonti, oltre alla consapevolezza che tale aspetto del percorso formativo non riscuote gli apprezzamenti dovuti, il 14 febbraio 2023 è stato organizzato un incontro con gli studenti durante il quale sono stati esaminati gli aspetti critici di questi percorsi pratici ed è stata rilasciata una nota (D.CDS.4.1_DC_8).

D.CDS.4.1.5: Per quanto riguarda le azioni di miglioramento intraprese dal CdLM, una di queste è la diretta conseguenza di quanto indicato dagli studenti nel modulo online dedicato alle segnalazioni e reclami: come detto nella riunione dei docenti del secondo semestre del 20 febbraio 2023 e nella riunione del CpD del 16 febbraio sono stati discussi i problemi organizzativi della didattica con particolare riferimento alla calendarizzazione degli esami e al coordinamento degli insegnamenti nei corsi integrati. Per risolvere queste criticità già nella riunione del Comitato del 16 febbraio 2023 è stata formalizzata l'azione di miglioramento descritta nel punto di attenzione D.CDS.1.5 il cui scopo è stato quello di standardizzare la gestione dei CI, chiedendo ai Coordinatori di inviare un verbale nel quale, tra gli altri aspetti, siano indicate le date di previste per l'intero anno accademico. Il CdLM produce regolarmente il Monitoraggio delle Azioni di Miglioramento come richiesto dal PQA di Ateneo, in risposta alle azioni proposte dalla CPDS nella sua Relazione Annuale, documento che viene discusso e condiviso all'interno del Comitato per la Didattica.

Punti di Forza:

- Consultazione attiva delle parti interessate

Il CdS ha attivato un processo di consultazione strutturato con le parti interessate, in particolare con l'Ordine dei Medici e le strutture sanitarie di riferimento. Le osservazioni raccolte sono analizzate in seno al Comitato per la Didattica e hanno contribuito in modo concreto alla revisione del piano di studi, alla riorganizzazione della sequenza degli insegnamenti e al rafforzamento delle attività pratiche e di simulazione.

- Partecipazione di docenti e studenti ai processi di miglioramento

Docenti e studenti partecipano attivamente ai processi di miglioramento, attraverso la loro presenza nel Comitato per la Didattica, organo paritetico, e la CPDS. Le riunioni periodiche, dedicate alla discussione di criticità o proposte, costituiscono un canale effettivo per la raccolta e la gestione di osservazioni. Sono documentati incontri specifici dedicati al riesame del Piano di Studi e al miglioramento delle attività di tirocinio.

- Analisi sistematica delle opinioni e riscontro agli studenti

Il CdS analizza le opinioni degli studenti e dà credito alle relazioni CPDS. Il tasso di compilazione dei questionari è aumentato nell'ultimo biennio, a testimonianza di una crescente sensibilizzazione.

- Presenza di un sistema di gestione dei reclami

È disponibile una procedura informatizzata e pubblicamente accessibile sul sito del CdS per la presentazione di reclami e suggerimenti. Il sistema garantisce protocollazione e instradamento automatico all'ufficio competente, assicurando tracciabilità e trasparenza del processo di gestione.

- Gestione strutturata dei problemi e azioni di miglioramento

Il CdS adotta un approccio sistematico di analisi delle criticità, basato su un insieme integrato di strumenti — relazioni CPDS, questionari, giornate di restituzione e discussioni collegiali. Gli interventi conseguenti includono il progetto del nuovo complesso didattico, la revisione del piano di studi per migliorare i tirocini e l'avvio di programmi formativi rivolti ai docenti sull'uso della piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento:

- Limitata gamma di stakeholder

Non risulta un coinvolgimento formale e sistematico dei laureati o di altri portatori di interesse non istituzionali nel processo consultivo. L'interazione è concentrata sulle figure sanitarie e professionali attive, limitando la raccolta di prospettive diversificate sull'efficacia formativa del corso.

- Scarso sistema di feedback nei confronti delle parti interessate a valle del recepimento dei suggerimenti

Alla luce dell'assenza di evidenza documentale che dimostri se e come le parti interessate vengano messe al corrente dei suggerimenti recepiti dal CdS a valle delle consultazioni, si rileva che il sistema di feedback verso le parti interessate non è implementato. Tale aspetto è stato confermato dai colloqui con gli stakeholders convenuti alle interviste in loco.

- Monitoraggio non strutturato delle opinioni di laureandi e tirocinanti

L'analisi delle opinioni dei laureandi e dei tirocinanti non risulta ancora stabilmente sistematizzata. La documentazione disponibile conferma solo alcuni momenti di discussione, mentre mancano evidenze di una calendarizzazione regolare e di un flusso informativo strutturato tra CPDS e CdS su questi aspetti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di garantire una maggiore sistematizzazione e tracciabilità del feedback raccolto durante le consultazioni con le parti interessate, sia interne che esterne, attraverso modalità strutturate di ritorno verso gli stakeholder, così da rendere trasparente come i contributi abbiano effettivamente inciso sulle scelte didattiche e organizzative.

- Si raccomanda di sistematizzare e rendicontare l'analisi dell'Opinione Laureandi e Tirocinanti e di evidenziare in che modo questa venga utilizzata ai fini del monitoraggio e riesame del CdS.

Controdeduzioni:

Relativamente all'aspetto da considerare D.CDS.4.1, la CEV evidenzia la seguente Raccomandazione *“Si raccomanda di approfondire le esigenze formative, lo sviluppo dei profili professionali, le competenze trasversali e gli obiettivi occupazionali post-laurea, rafforzando il coinvolgimento, quali parti interessate, delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati dell'area medica, nonché di associazioni di pazienti, mondo culturale e istituzioni, anche a livello internazionale.”*

Controdeduzione: Come già esplicitato per il punto D.CDS.1.1, il CdS ha già implementato modalità strutturate di raccolta e utilizzo del feedback proveniente dalle parti interessate, attraverso verbali formalizzati del Comitato di Indirizzo, consultazioni periodiche con gli stakeholder, survey rivolte a studenti e docenti e momenti di confronto dedicati. Gli esiti di tali consultazioni hanno portato a revisioni concrete del Piano di Studi, della struttura dei tirocini e al rafforzamento delle competenze trasversali, con approvazioni formalizzate negli organi collegiali competenti. Inoltre, le modifiche introdotte sono state condivise con le Parti Interessate e validate nelle successive consultazioni. Il CdS si impegna a rafforzare ulteriormente la tracciabilità di tali processi, anche attraverso una più esplicita restituzione agli stakeholder degli esiti e delle azioni intraprese, valorizzando pratiche già consolidate.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Si segnala che la risposta fornita dal CdS in questa sezione appare relativa al punto di attenzione in esame (4.1), sebbene venga riportato dall'Ateneo il testo una controdeduzione espressa per il punto di attenzione 1.1.

Con riferimento a quanto attiene la controdeduzione al punto di attenzione D.CDS.4.1., la CEV ringrazia il CdS per la risposta e prende altresì atto che non è richiesta alcuna revisione della valutazione espressa.

La CEV ha preso atto del percorso di revisione del Piano di Studi intrapreso dal CdS, dell'impegno che tale processo ha richiesto e del fatto che esso ha rappresentato una documentata occasione di confronto con diversi stakeholder.

Con riferimento alla raccomandazione specifica, si segnala la necessità di proseguire nella raccolta dei feedback da parte dei portatori di interesse, rendendola un'attività periodica e sistematica. In particolare, si sottolinea l'importanza di prevedere momenti di restituzione verso gli stakeholder, affinché sia chiaramente percepibile come i suggerimenti ricevuti abbiano avuto ricadute concrete sullo sviluppo del CdS.

L'analisi documentale e la visita in loco hanno messo in luce un atteggiamento aperto e ricettivo del CdS nei confronti dei contributi esterni; tuttavia, non sono emerse evidenze di un sistema strutturato di comunicazione dei risultati di tale confronto, che restituisca agli stakeholder in modo chiaro e trasparente l'impatto effettivo delle loro indicazioni sulle scelte didattiche e organizzative.

Per tale motivo la CEV conferma la valutazione resa e non ritiene opportuno modificare la raccomandazione espressa.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_1

Descrizione:verbale della Consultazione delle Parti Interessate del 10 febbraio 2022

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.4.1_DC_1 Verbale Parti Interessate 10 febbraio 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_2

Descrizione:verbale della Consultazione delle Parti Interessate del 16 dicembre 2024

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.4.1_DC_2 Verbale Parti Interessate 16 dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_3

Descrizione:Verbale della riunione dei docenti del 24 settembre 2024

Dettagli:punto 2

File:D.CDS.4.1_DC_3 Verbale riunione docenti 24 settembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_4

Descrizione:verbale del Comitato per la Didattica del 26 ottobre 2023

Dettagli:punto 8

File:D.CDS.4.1_DC_4 Verbale CpD 26 ottobre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_5

Descrizione: verbale del Comitato per la Didattica del 18 luglio 2024

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.4.1_DC_5 Verbale CpD 18 luglio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_6

Descrizione:verbale del Comitato per la Didattica del 12 dicembre 2024

Dettagli:punto 2

File:D.CDS.4.1_DC_6 Verbale CpD 12 dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_7

Descrizione:verbale del Comitato per la Didattica del 24 aprile 2025

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.4.1_DC_7 Verbale CpD 24 aprile 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_8

Descrizione:Nota sull'incontro con gli studenti del 14 febbraio 2023

Dettagli:

File:D.CDS.4.1_DC_8 Nota incontro con gli studenti 14 febbraio 2023.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1: Il CdS organizza regolarmente attività collegiali con lo scopo di monitorare il percorso formativo, fare manutenzione sul Piano di Studi e migliorare la qualità della didattica. Il lavoro svolto con la Consultazione con le parti interessate ed il Comitato di Indirizzo, consente di revisionare gli obiettivi formativi ed il progetto formativo. Gli incontri di semestre con i docenti sono l'occasione per discutere collegialmente su temi quali la verifica degli apprendimenti, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento. Alcuni temi specifici (come, per esempio, i tirocini) vengono approfonditi e discussi anche con i diretti interessati (gli studenti). Infine, le tematiche inerenti le attività di supporto e monitoraggio della qualità vengono affrontate e approfondite annualmente all'interno delle riunioni del CpD, invitando i diretti interlocutori (il referente di Dipartimento per l'Orientamento e Tutorato, il Coordinatore della CPDS, il Responsabile del Presidio, ecc...). Con l'introduzione del nuovo Piano di Studi, il CpD ha previsto una serie di incontri con i docenti per analizzare collegialmente i programmi degli insegnamenti, verificare la loro integrazione nei Corsi Integrati e valutare la corrispondenza tra CFU e impegno didattico proposto dal docente. Tali incontri sono stati annunciati nella riunione semestrale dei docenti del 23 giugno 2025 (D.CDS.4.2_DC_1, punto 1). Ovviamente, sono esclusi gli insegnamenti del semestre filtro, regolati da un syllabus approvato dal Ministero.

D.CDS.4.2.2: Il CdLM garantisce il costantemente aggiornamento dell'offerta formativa grazie al contributo di esperti del mondo del lavoro e dei percorsi di studio successivi alla laurea. Tra i membri del Comitato di Indirizzo sono presenti sia Direttori di Scuola di Specializzazione che docenti della Scuola di Dottorato in Medicina Traslationale. Ciò consente di mantenere un costante rapporto tra l'offerta formativa e l'evoluzione delle conoscenze per l'accesso ai percorsi di studio successivi alla Laurea o ad una adeguata/aggiornata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, come già detto, nella prima riunione del Comitato di Indirizzo sono stati riesaminati gli obiettivi formativi, proprio allo scopo di adeguarli ai progressi della scienza. Ma all'interno di questo processo di aggiornamento trovano spazio le questioni discusse in sede di Conferenza dei Presidenti, oppure nelle riunioni di semestre con i docenti, nelle quali vengono anche discussi temi inerenti all'innovazione della didattica: per citare un esempio, nella riunione di semestre svolta il 20 settembre 2022 (D.CDS.4.2_DC_2, punto 3), affrontando una discussione collegiale sulle strategie di miglioramento di questi percorsi, alcuni docenti hanno proposto metodi innovativi quale l'utilizzo di un accesso degli studenti da remoto agli interventi effettuati in sala operatoria grazie a riprese video trasmesse in diretta, oppure l'utilizzo di video scaricabili da organizzazioni internazionali da mettere a disposizione degli studenti per la comprensione pratica di alcuni aspetti che possono essere efficacemente illustrati con questo strumento didattico. L'innovazione didattica viene favorita anche dal ricco calendario di webinar proposto dal [Teaching and Learning Center](#) dell'Ateneo, molti dei quali riguardano appunto i nuovi metodi didattici (p.e. i corsi "Learning Technologically – Esperienze reali e artificiali per la didattica: IA e didattica", oppure "Transformative learning and problem-solving pedagogies"). Purtroppo, la partecipazione dei docenti a queste iniziative è ancora poco frequente, nonostante gli sforzi fatti dal Comitato per far conoscere queste opportunità.

D.CDS.4.2.3: Il percorso di studio viene analizzato e monitorato sistematicamente, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale mediante diverse modalità. Le analisi comparative sono riscontrabili nel commento inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (vedi, per esempio, l'ultima SMA disponibile, D.CDS.4.2_DC_3). La scheda SMA viene discussa in CpD ed i risultati di tale monitoraggio sono puntualmente condivisi con i docenti (vedi verbale della riunione dei docenti del primo semestre dell'AA 24/25, D.CDS.4.2_DC_4, punto 1). In tale commento, infatti sono analizzati i principali aspetti degli indicatori messi a disposizione, compresa un'analisi delle carriere degli studenti in relazione al loro avanzamento nel percorso di studio. Come è evidente anche da quest'ultimo verbale, le performance del CdLM vengono esaminate in modo comparativo con la situazione degli Atenei della stessa area regionale e con la situazione nazionale. Il monitoraggio del percorso formativo viene svolto anche in occasione degli incontri periodici organizzati dal Comitato per la Didattica con il Responsabile del Tutorato ed Orientamento del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze: in questi incontri vengono analizzate le carriere in relazione all'impatto che su queste hanno le attività di orientamento e tutorato (p.e. vedasi il verbale della riunione di giugno 2025: D.CDS.4.2_DC_5, punto 4).

D.CDS.4.2.4: Il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale è un tema sul quale il CpD si è impegnato significativamente. Fatta eccezione per le analisi sui dati Almalaurea riguardanti i laureati non sono previsti metodi strutturati per l'analisi delle carriere (verifiche dell'apprendimento e prova finale). Per questo motivo, non potendo utilizzare il TECO,

così come precedentemente descritto nel quadro D.CDS.2.5, è stata adottata un'azione di miglioramento il cui scopo è appunto quello di mettere in atto una procedura standardizzata per avere a disposizione anche queste informazioni in modo più dettagliato e puntuale sulle verifiche e sulla prova finale. Purtroppo, come detto in precedenza, tale azione di miglioramento non ha avuto gli esiti desiderati, ed i dati dell'ultima scheda SMA 2024 mostrano che la situazione non è migliorata rispetto agli altri contesti territoriali. Un miglioramento di questi indicatori è atteso con l'ingresso del nuovo piano di Studi, la cui progettazione ha tenuto in considerazione la maggiore difficoltà mostrata dall'Ateneo senese nel regolare proseguimento della carriera degli studenti. Tutto ciò sarà oggetto di un attento monitoraggio nei prossimi due anni accademici.

D.CDS.4.2.5: Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, nonostante il settore non presenti particolari difficoltà dal punto di vista dell'inserimento nel mondo del lavoro, il CdLM considera regolarmente gli esiti occupazionali: un riscontro di tali analisi è reperibile nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatta nel 2024, nella quale il commento offre anche un'analisi comparativa con altre dimensioni territoriali. Tali risultati sono anche stati discussi nella riunione con i docenti del primo semestre dell'AA 24/25 (vedi presentazione utilizzata in tale riunione: D.CDS.4.2_DC_6, pag. 9), sottolineando come l'occupabilità, pur essendo tornata a crescere, è ancora leggermente inferiore rispetto a quella degli altri Atenei.

D.CDS.4.2.6

: Al netto delle azioni di miglioramento già descritte nei precedenti quadri di questa autovalutazione (una riguardante il miglioramento della gestione dei CI, con particolare attenzione alla calendarizzazione delle verifiche dell'apprendimento, l'altra riguardante l'attivazione di procedure interne al CpD per l'analisi dei risultati dell'apprendimento), in questo documento si è fatto più volte cenno ad un progetto molto ampio di ristrutturazione totale del corso, che porterà ad adottare nell'AA 25/26 un Piano di Studi aggiornato nei contenuti e nelle conoscenze, adeguato alle necessità dei successivi sbocchi occupazionali (siano essi l'accesso alla specializzazione, al dottorato o l'inserimento nel mondo del lavoro), capace di migliorare la formazione pratica degli studenti. Come descritto in precedenza, questo processo di miglioramento si basa su una vastissima raccolta di pareri, osservazioni, suggerimenti e critiche, di cui stiamo facendo tesoro per riprogettare il CdLM, nell'auspicio che una nuova e migliore offerta formativa possa contribuire al miglioramento delle performance complessive del corso.

Punti di Forza:

- Attività collegiali regolari dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi

Il CdS organizza incontri collegiali regolari che assicurano un coordinamento adeguato tra gli insegnamenti, armonizzando la distribuzione temporale dei corsi e delle verifiche di apprendimento. La tracciabilità delle decisioni collegiali è garantita da verbali standardizzati, e la partecipazione di studenti e tutor permette di integrare diverse prospettive nel processo di revisione. L'introduzione del nuovo Piano di Studi è stata accompagnata da momenti di confronto finalizzati a verificare la coerenza tra CFU e impegno didattico.

- Offerta formativa e innovazione metodologica adeguatamente aggiornata

L'offerta formativa è costantemente aggiornata nei contenuti scientifici e nelle innovazioni didattiche, integrando moduli su telemedicina, IA in sanità, medicina di genere e gestione della cronicità, rappresentando una base solida per una sempre più progressiva adesione da parte dei docenti e del suo utilizzo all'interno di tutti gli insegnamenti. La collaborazione con Scuole di Specializzazione e Dottorato garantisce la base per un aggiornamento coerente dell'offerta formativa. L'adozione di metodologie attive come simulazioni e problem-based learning rafforza la dimensione pratica della formazione.

- Monitoraggio continuo dei percorsi di studio e dell'analisi comparativa a livello nazionale

Il monitoraggio è continuo e basato su dati statistici accurati, consentendo di analizzare progressione delle carriere, tassi di superamento esami e tempi di laurea. Il confronto con corsi della stessa classe a livello nazionale consente di identificare i margini di miglioramento nella distribuzione dei CFU e nell'equilibrio tra didattica frontale e attività professionalizzanti.

- Adeguato monitoraggio sistematico delle verifiche di apprendimento e della prova finale

L'analisi dei risultati delle verifiche e delle prove finali risulta sistematica e dettagliata, supportata da strumenti di cruscotto che consentono confronti tra coorti e tra insegnamenti. Inoltre, l'incremento delle tesi sperimentali e l'attenzione agli aspetti metodologici e di ricerca contribuiscono a rafforzare la formazione pratica e scientifica degli studenti.

- Monitoraggio degli esiti occupazionali effettuata sui dati AlmaLaurea

L'analisi degli esiti occupazionali è basata su dati AlmaLaurea e indagini interne, con evidenze di elevata occupabilità (99% a un anno). Questi risultati sono di riferimento per la revisione dei percorsi formativi e le attività di orientamento, mantenendo aggiornati i profili professionali in uscita.

- Adeguato sistema di monitoraggio rivolto alle azioni di miglioramento

Il CdS dispone di un sistema che riesce in gran parte ad interagire tra i diversi attori del sistema AQ per definire, attuare e monitorare le azioni di miglioramento, collegandole a criticità specifiche e tracciandole attraverso piani operativi con indicatori di risultato. Il ciclo PDCA è applicato regolarmente, garantendo un miglioramento continuo e documentato.

Aree di miglioramento:

- Carenza nel monitoraggio dei percorsi di studio e dell'analisi comparativa relativamente ai corsi integrati

Sebbene il monitoraggio sia continuo, risultano carenti gli interventi di ottimizzazione e di confronto relativamente ai corsi integrati con corsi della stessa classe a livello nazionale/regionale.

-Carente il monitoraggio sistematico della qualità dei percorsi e delle verifiche di apprendimento per la prova finale

Non risulta attualmente strutturato un monitoraggio specifico della qualità dei percorsi di accompagnamento alla prova finale, intesa come momento di sintesi delle competenze trasversali acquisite e della partecipazione degli studenti a progetti multidisciplinari.

- Carente il monitoraggio degli esiti occupazionali a medio e lungo termine e riferiti all'ambito del SSN regionale/territoriale.

Sebbene il monitoraggio dell'occupazione venga effettuato basandosi sui dati AlmaLaurea, risultano carenti il monitoraggio occupazionale a medio e lungo termine e il monitoraggio occupazionale riferito al contesto del Servizio Sanitario Nazionale regionale/territoriale, utili entrambi al fine di rafforzare la coerenza tra i profili professionali in uscita e in possibili ambiti di inserimento lavorativo territoriali locali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

-Si raccomanda di implementare un sistema strutturato di analisi comparativa dei corsi integrati, basato su un confronto periodico e sistematico con corsi afferenti alla medesima classe di laurea a livello nazionale e regionale.

-Si raccomanda di implementare il sistema di monitoraggio del percorso qualitativo di preparazione per la prova finale, momento di sintesi delle competenze acquisite, rafforzando il collegamento tra analisi dei dati e interventi concreti di miglioramento dei percorsi formativi stessi.

-Si raccomanda di implementare un osservatorio interno che possa consentire l'acquisizione di informazioni più dettagliate sugli sbocchi occupazionali a medio e lungo termine, rafforzando l'allineamento tra i profili professionali in uscita e le reali esigenze del mercato del lavoro locale/territoriale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_1

Descrizione:verbale della riunione dei docenti del 23 giugno 2025

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.4.2_DC_1 Verbale riunione dei docenti 23 giugno 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_2

Descrizione:verbale della riunione dei docenti del 20 settembre 2022

Dettagli:punto 3

File:D.CDS.4.2_DC_2 Verbale riunione docenti 20 settembre 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_3

Descrizione:scheda SMA 2024

Dettagli:sezione commenti

File:D.CDS.4.2_DC_3 SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_4

Descrizione:verbale della riunione dei docenti del 24 settembre 2024

Dettagli: punto 1

File:D.CDS.4.2_DC_4 Verbale riunione docenti 24 settembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_5

Descrizione:verbale CpD della riunione di giugno 2025

Dettagli:punto 4

File:D.CDS.4.2_DC_5 Verbale CpD 5 giugno 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_6

Descrizione:presentazione utilizzata nella riunione dei docenti del 24 settembre 2024

Dettagli:pagina 9

File:D.CDS.4.2_DC_6 Presentazione primo semestre 24-25.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

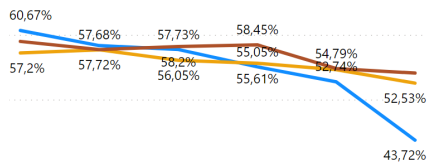
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

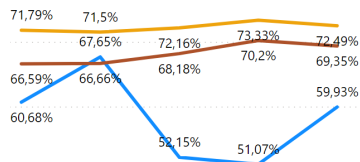
Edizione 05/2025

LM-41 - Medicina e Chirurgia - SIENA

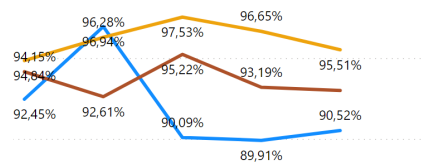
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



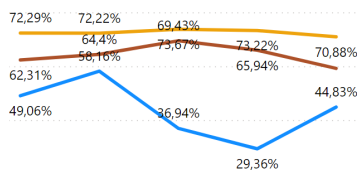
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



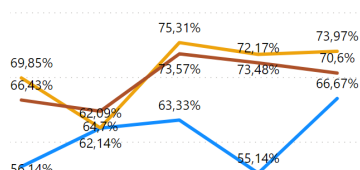
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



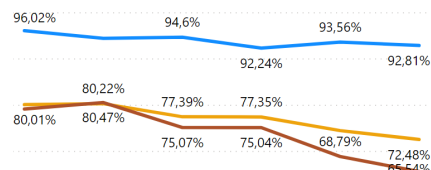
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



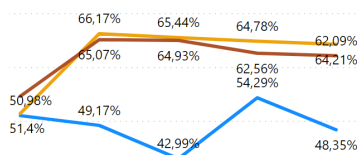
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



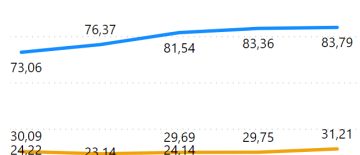
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



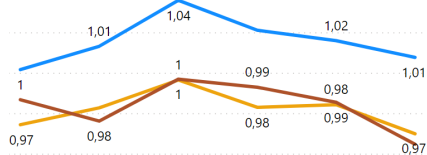
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



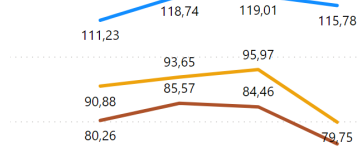
AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



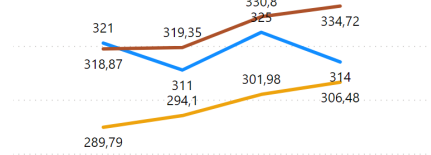
AVA3 - G.0.0.A - Punteggio medio conseguito dai laureati dell'ateneo nella prova ammissione alle specializzazioni mediche rispetto al punteggio me...



AVA3 - G.0.0.B - N° di ricoveri struttura sanitaria /Iscritti al I anno



AVA3 - G.0.0.G - N° di tipologie di DRG* rappresentati almeno 10 volte



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Parzialmente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente